

Rendiconto della gestione esercizio 2025

RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO PENSIONE APERTO DENOMINATO "PENSPLAN PROFI" AL 31/12/2025

**RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2025
PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO**

Il presente documento riporta il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 del fondo pensione aperto a contribuzione definita denominato "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" (di seguito per brevità anche il "Fondo pensione" o il "Fondo") istituito e gestito da Euregio Plus SGR S.p.A./AG (di seguito per brevità anche la "SGR" o la "Società").

Euregio Plus SGR S.p.A./AG ha sede a Bolzano, Passaggio Duomo 15; è iscritta all'Albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'Albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato.

La SGR è società in-house della Provincia Autonoma di Bolzano, della Provincia Autonoma di Trento e di Pensplan Centrum S.p.A., la quale è società in-house sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

A seguito di quanto deliberato da parte dell'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 13 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SGR sono composti dai seguenti membri:

Consiglio di Amministrazione

dott. Alexander Gallmetzer – Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott.ssa Elisabetta Silvino – Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Johannes Schneebacher – Consigliere

arch. Elisabetta Spitz – Consigliere Indipendente

Collegio sindacale

dott. Alessandro Tonina – Presidente del Collegio Sindacale

dott.ssa Astrid Marinelli – Sindaco Effettivo

dott. Carlo Delladio – Sindaco Effettivo

dott.ssa Bruna Micheletto – Sindaco Supplente

dott.ssa Patrizia Gentil – Sindaco Supplente

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Responsabile del Fondo pensione

Prof. Flavio Bazzana

Depositario

BFF Bank S.p.A.

Il Rendiconto, corredato dalla *Relazione degli Amministratori* sulla gestione del Fondo pensione e dalla *Relazione della Società di Revisione*, si compone di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Lo stesso è stato predisposto conformemente agli schemi stabiliti dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998 e successive modifiche.

Relazione degli amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2025

Situazione del Fondo pensione a fine esercizio

La costituzione di PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO è stata autorizzata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con provvedimento del 17 maggio 2004.

Con lo stesso provvedimento la Commissione di Vigilanza ha approvato il regolamento ed ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione di PensPlan Invest SGR S.p.A., dal 25 settembre 2019 Euregio Plus SGR S.p.A., nella riunione del 27 maggio 2004, ha deliberato:

- l'istituzione del Fondo pensione;
- il regolamento definitivo del Fondo pensione, così come approvato dalla Commissione di Vigilanza;
- il riconoscimento della contribuzione affluente al Fondo pensione, delle risorse accumulate e dei relativi rendimenti quale patrimonio separato ed autonomo, non distraibile dal fine previdenziale quale è destinato.

Il Fondo pensione è stato iscritto all'Albo dei fondi pensione, tenuto presso la Commissione di Vigilanza, in data 16 febbraio 2005 al n. 147.

Al fine di dare impulso alla crescita del Fondo, la Società ha avviato nel corso dell'anno 2018 un progetto di modifica dello stesso, con l'obiettivo di:

- trasformare le linee di investimento del Fondo in comparti focalizzati su investimenti in strumenti finanziari con elevato profilo di responsabilità sociale, ambientale e di governance, grazie alla collaborazione con il Gruppo Banca Popolare Etica;

- offrire agli aderenti al Fondo un servizio gratuito di accompagnamento nella scelta dell'investimento previdenziale (di seguito "Life cycle") attento al profilo di rischio finanziario in relazione all'avvicinamento all'età pensionabile;
- ampliare le scelte di investimento, sostituendo i 3 precedenti comparti con 5 nuove linee di investimento, la cui politica di investimento prevede una rischiosità decrescente.

In data 16 aprile 2018, la Società ha presentato a Covip l'istanza di modifica del Regolamento, introducendo una norma transitoria per il trasferimento degli aderenti ai nuovi comparti. Le modifiche regolamentari sono state approvate dall'Autorità di Vigilanza in data 1° giugno 2018, e conseguentemente la Società ha provveduto ad inviare agli aderenti iscritti al Fondo la comunicazione ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento del Fondo.

Con decorrenza 2 luglio 2018 sono pertanto stati istituiti i nuovi comparti del Fondo:

- •Ethical Life High Growth (HIG) (incidenza strumenti di natura azionaria: tendente al 70%);
- •Ethical Life Growth (GRO) (incidenza strumenti di natura azionaria tendente al 50%);
- •Ethical Life Balanced Growth (BAL) (incidenza strumenti di natura azionaria tendente al 30%);
- •Ethical Life Conservative (CON) (incidenza strumenti di natura azionaria tendente al 10%);
- •Ethical Life Safe (SAF) (strumenti di natura azionaria non prevista), oggi Ethical Life Short Term (SHT).

In occasione della valorizzazione del 30 novembre 2018, conformemente a quanto previsto dalla norma transitoria del Fondo, le posizioni individuali presenti sui comparti "Comparto A", "Comparto B" e "Comparto C" sono state trasferite sui nuovi comparti etici che presentano un profilo di rischio uguale o inferiore, e contestualmente i vecchi comparti sono stati chiusi.

Al 31 dicembre 2025, il Fondo Pensione contava complessivamente **14.810** iscritti attivi, più precisamente suddivisi come segue:

- 6.709 al Comparto Ethical Life High Growth
- 3.883 al Comparto Ethical Life Growth
- 2.521 al Comparto Ethical Life Balanced Growth
- 1.132 al Comparto Ethical Life Conservative
- 565 al Comparto Ethical Life Short Term

Gli aderenti al Fondo Pensione residenti in Provincia di Bolzano sono 7.480, in Provincia di Trento sono 1.162 e fuori Regione Trentino Alto Adige sono 6.168.

L'attivo netto destinato alle prestazioni di ciascun comparto, alla stessa data, è il seguente:

- Comparto Ethical Life High Growth: Euro 43.378.178,60
- Comparto Ethical Life Growth: Euro 48.626.803,18
- Comparto Ethical Life Balanced Growth: Euro 43.011.837,81
- Comparto Ethical Life Conservative: Euro 23.204.611,84
- Comparto Ethical Life Short Term: Euro 10.433.521,67

I valori della quota delle cinque linee di investimento al 31 dicembre 2025 sono i seguenti:

- -Comparto Ethical Life High Growth (HIG) Euro 12,041
- -Comparto Ethical Life Growth (GRO) Euro 11,405
- -Comparto Ethical Life Balanced Growth (BAL) Euro 10,764
- -Comparto Ethical Life Conservative (CON) Euro 10,036
- -Comparto Ethical Life Short Term (SHT) Euro 10,172

Rendiconto storico della performance nel periodo di osservazione intercorrente fra la data del 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2025.

Variazioni percentuali 2025 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post °
<i>Ethical Life High Growth</i>	3,08%	5,79%	10,46%	7,99%
<i>Ethical Life Growth</i>	2,44%	4,95%	7,85%	6,66%
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	1,73%	4,27%	5,18%	5,59%
<i>Ethical Life Conservative</i>	0,99%	3,85%	2,44%	4,93%
<i>Ethical Life Short Term</i>	1,50%	0,83%	0,00%	1,47%

Variazioni percentuali 2024 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post °
<i>Ethical Life High Growth</i>	2,85%	8,06%	9,21%	11,26%
<i>Ethical Life Growth</i>	2,57%	7,05%	7,24%	9,69%
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	2,16%	6,18%	5,22%	8,34%
<i>Ethical Life Conservative</i>	1,82%	5,52%	3,13%	7,34%
<i>Ethical Life Short Term</i>	2,57%	1,17%	2,79%	2,10%

Variazioni percentuali 2023 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post °
<i>Ethical Life High Growth</i>	7,96%	8,34%	12,42%	11,50%
<i>Ethical Life Growth</i>	7,23%	7,14%	10,64%	9,75%
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	6,28%	6,11%	8,79%	8,24%
<i>Ethical Life Conservative</i>	5,39%	5,31%	6,87%	7,14%
<i>Ethical Life Short Term</i>	2,08%	1,01%	0,00%	2,55%

Variazioni percentuali 2022 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post °
<i>Ethical Life High Growth</i>	-11,33%	10,03%	-10,60%	14,69%
<i>Ethical Life Growth</i>	-11,45%	8,22%	-11,67%	11,69%
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	-11,79%	6,39%	-12,79%	8,98%
<i>Ethical Life Conservative</i>	-12,07%	5,10%	-13,96%	6,94%
<i>Ethical Life Short Term</i>	-2,47%	0,82%	-4,02%	3,53%

Variazioni percentuali 2021 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

Comparto di Investimento	Performance Comparto	Volatilità Comparto Ex post *	Performance Benchmark °	Volatilità Benchmark Ex post °
<i>Ethical Life High Growth</i>	11,20%	8,40%	13,18%	12,73%
<i>Ethical Life Growth</i>	7,26%	6,47%	8,73%	9,44%
<i>Ethical Life Balanced Growth</i>	3,38%	4,31%	4,26%	6,41%
<i>Ethical Life Conservative</i>	-0,27%	2,97%	-0,23%	4,25%
<i>Ethical Life Short Term</i>	-0,34%	0,42%	-2,44%	3,98%

* Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi negli ultimi tre anni.

° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. È una misura che ogni gestore attivo tenta di battere.

Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Variazioni percentuali 2025 – 2021 delle linee di investimento al lordo della fiscalità e delle commissioni di gestione

Comparto di Investimento	2021	2022	2023	2024	2025
Ethical Life High Growth	14,56%	-12,11%	10,90%	4,68%	5,01%
Ethical Life Growth	9,57%	-12,41%	9,74%	4,10%	3,99%
Ethical Life Balanced Growth	4,97%	-12,76%	8,41%	3,53%	3,00%
Ethical Life Conservative	0,50%	-13,23%	7,13%	2,93%	1,92%
Ethical Life Short Term	0,26%	-2,22%	3,04%	3,60%	2,33%

I benchmark relativi ai Comparti sono i seguenti:

Ethical Life High Growth:

- 5% MSCI Eurozone 0-1Y Government Bond Index
- 20% MSCI Eurozone Government Bond Index
- 5% MSCI EUR IG ESG Universal Corporate Bond Index
- 49% MSCI EMU ESG Universal Index
- 21% MSCI World ex EMU ESG Universal Index

Ethical Life Growth:

- 5,00% MSCI Eurozone 0-1Y Government Bond Index
- 36,00% MSCI Eurozone Government Bond Index
- 9,00% MSCI EUR IG ESG Universal Corporate Bond Index
- 35,00% MSCI EMU ESG Universal Index
- 15,00% MSCI World ex EMU ESG Universal Index

Ethical Life Balanced Growth:

- 5% MSCI Eurozone 0-1Y Government Bond Index
- 52% MSCI Eurozone Government Bond Index
- 13% MSCI EUR IG ESG Universal Corporate Bond Index
- 21% MSCI EMU ESG Universal Index
- 9% MSCI World ex EMU ESG Universal Index

Ethical Life Conservative:

- 5% MSCI Eurozone 0-1Y Government Bond Index
- 68% MSCI Eurozone Government Bond Index
- 17% MSCI EUR IG ESG Universal Corporate Bond Index
- 7% MSCI EMU ESG Universal Index

- 3% MSCI World ex EMU ESG Universal Index

Ethical Life Short Term:

- 95% MSCI Eurozone 1-3Y Government Bond Index
- 5% MSCI Eurozone 0-1Y Government Bond Index

Si precisa che i *benchmark* non si riferiscono all'universo investibile, per cui i risultati della gestione si possono discostare anche in misura significativa dai *benchmark*. Inoltre, le *performance* dei Comparti del Fondo pensione vanno valutate nel lungo periodo e che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

L'esposizione obbligazionaria dei comparti ha mantenuto una duration contenuta data la natura a basso rischio di tutti i comparti diversificando la componente governativa tra i principali Paesi dell'Unione Europea e emittenti societari *investment grade*.

Politica di gestione seguita

Economia globale

Nel 2025 l'economia di Europa e Stati Uniti si è sviluppata in un contesto di crescita resiliente ma strutturalmente fragile. Dopo i timori di un rallentamento più marcato, l'attività economica ha mostrato una tenuta superiore alle attese, sostenuta da politiche macroeconomiche ancora relativamente favorevoli e, soprattutto, dalla forte accelerazione degli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. Questa resilienza non ha tuttavia eliminato i principali fattori di vulnerabilità, che nel corso dell'anno sono emersi con maggiore chiarezza.

Negli Stati Uniti la crescita ha rallentato rispetto al 2024, pur rimanendo su livelli complessivamente solidi. I consumi privati hanno progressivamente perso slancio, risentendo dell'aumento dei dazi sulle importazioni, di una dinamica migratoria meno favorevole e di un clima di incertezza politica e fiscale che ha inciso sulle decisioni di spesa di famiglie e imprese. A compensare questi fattori è stata la straordinaria forza degli investimenti in intelligenza artificiale, software e data center, che nel 2025 hanno rappresentato uno dei principali motori dell'economia statunitense. Il ruolo centrale degli Stati Uniti come polo globale dell'innovazione tecnologica ha sostenuto mercati azionari particolarmente dinamici, con valutazioni elevate nel settore tecnologico e significativi effetti di ricchezza concentrati sulle fasce di reddito e patrimonio più elevati.

Nell'area euro il quadro macroeconomico è rimasto più debole, ma sostanzialmente stabile. La crescita si è mantenuta su ritmi moderati, frenata da investimenti privati ancora cauti e dalla debolezza della domanda esterna. Al tempo stesso, la progressiva disinflazione ha favorito il recupero dei salari reali, sostenendo i consumi, mentre i mercati del lavoro hanno mostrato una resilienza superiore alle aspettative. La politica fiscale ha assunto un ruolo differenziato tra i Paesi: la Germania ha orientato la spesa verso difesa e infrastrutture, mentre Francia e Italia hanno intrapreso percorsi di maggiore disciplina di bilancio. In questo contesto, i fondi del programma NextGenerationEU hanno continuato a rappresentare un elemento chiave di sostegno agli investimenti pubblici e all'attività economica complessiva.

Sul fronte dei prezzi, il 2025 ha evidenziato una marcata divergenza transatlantica. Nell'area euro l'inflazione si è progressivamente avvicinata all'obiettivo del 2%, con dinamiche sottostanti più equilibrate e una graduale attenuazione delle pressioni salariali. Negli Stati Uniti, al contrario, l'inflazione si è dimostrata più persistente: l'aumento dei dazi ha iniziato a riflettersi in modo più evidente sui prezzi dei beni di consumo e degli input intermedi, rallentando il processo di rientro verso il target della Federal Reserve.

In questo contesto, le banche centrali hanno adottato nel 2025 un approccio prudente e fortemente dipendente dai dati. La Federal Reserve ha avviato un graduale allentamento della politica monetaria, mantenendo una comunicazione cauta e sottolineando l'attenzione sia all'inflazione ancora elevata sia a un mercato del lavoro che ha iniziato a mostrare segnali di indebolimento. La Banca Centrale Europea, dopo i tagli effettuati nella prima parte dell'anno, ha mantenuto un orientamento sostanzialmente neutrale, con l'obiettivo di consolidare il ritorno alla stabilità dei prezzi e garantire una trasmissione ordinata della politica monetaria nell'area euro.

La politica commerciale è stata uno dei temi centrali del 2025. Gli Stati Uniti hanno rafforzato l'impostazione protezionistica, portando il dazio medio effettivo su livelli significativamente più elevati rispetto al passato. Ciò ha generato un'anticipazione degli scambi nella prima parte dell'anno, seguita da un rallentamento nella seconda. Parallelamente, la firma di accordi bilaterali con Unione Europea, Giappone e Corea ha contribuito a limitare l'impatto sui settori europei più esposti, introducendo tetti massimi ai dazi in ambiti strategici come il settore automobilistico, la farmaceutica e l'aeronautica. Rimane tuttavia elevata l'incertezza legata all'evoluzione delle relazioni commerciali e al rischio di nuove ritorsioni.

Mercati obbligazionari

Nel corso del 2025 i mercati dei titoli di Stato dei Paesi sviluppati hanno registrato un andamento ordinato per la maggior parte dell'anno e una volatilità in continua diminuzione. I rendimenti decennali si sono mossi per lunghi periodi all'interno di intervalli relativamente stabili, mentre il segnale più significativo è arrivato dal rapido innalzamento delle curve dei rendimenti e dalla netta differenza di performance tra Stati Uniti ed Europa.

Negli Stati Uniti, i Treasury hanno mostrato risultati positivi, sostenuti da rendimenti elevati e da una domanda in grado di assorbire l'aumento dell'incertezza politica e fiscale. Nella prima parte dell'anno i rendimenti a lungo termine sono rimasti su livelli alti, riflettendo sia l'incremento del premio richiesto dagli investitori per detenere scadenze lunghe, sia le preoccupazioni legate all'inasprimento della politica commerciale. Successivamente, i segnali di rallentamento del mercato del lavoro hanno favorito un calo dei rendimenti, contribuendo alla performance complessiva positiva dei titoli governativi americani.

In area euro, l'andamento è stato più complesso. I Bund tedeschi hanno evidenziato dinamiche meno favorevoli rispetto ai Treasury, con rendimenti in aumento nonostante una crescita economica debole e un processo di disinflazione ben avviato. La principale pressione è derivata dall'annuncio di un ampio programma di stimolo fiscale in Germania, che ha modificato le aspettative sull'offerta futura di titoli di Stato e spinto gli investitori a richiedere rendimenti più elevati sulle scadenze lunghe, segnando uno spostamento strutturale verso tassi più alti rispetto all'inizio dell'anno.

Un elemento centrale del 2025 è stato il progressivo restringimento degli spread tra Paesi periferici e core dell'area euro. Questo fenomeno ha beneficiato di un contesto di mercato favorevole, del miglioramento dei fondamentali macroeconomici nei Paesi periferici e di una percezione di maggiore stabilità istituzionale europea. Di conseguenza, titoli come i BTP hanno visto una compressione dei differenziali rispetto ai Bund, contribuendo a rendimenti complessivamente positivi nonostante la risalita dei tassi di riferimento tedeschi.

Il mercato delle obbligazioni societarie europee Investment Grade ha registrato un altro anno positivo, sostenuto sia da fattori macroeconomici sia da elementi tecnici. La resilienza dell'economia europea, insieme al consolidamento del processo disinflazionistico e ai tagli dei tassi operati dalla BCE, ha creato un contesto favorevole per il credito. A questo si sono aggiunti flussi di investimento particolarmente robusti, concentrati soprattutto sulle scadenze brevi, alimentati da rendimenti ancora interessanti e da mercati governativi poco direzionali.

Gli spread rispetto ai titoli di Stato si sono ulteriormente compressi, confermando la tendenza avviata nel 2024, con i segmenti a maggior rischio che hanno registrato le migliori performance grazie alle cedole più elevate e a una minore sensibilità all'aumento dei rendimenti sulle scadenze lunghe.

Mercati azionari

Il 2025 è stato ancora una volta un anno positivo per i mercati azionari, nonostante il dibattito politico sia stato spesso dominato dalle iniziative di Donald Trump a favore di nuovi dazi commerciali. Malgrado un livello di imposizione doganale effettiva negli Stati Uniti ai massimi dalla Seconda guerra mondiale, i mercati hanno proseguito il loro *trend* rialzista. L'S&P 500 ha registrato un guadagno di circa il 17,86%, mentre lo STOXX Europe 600 è salito del 20,65%. Parallelamente, il dollaro statunitense ha vissuto uno degli anni più deboli dal 1975.

La forte crescita dei mercati azionari è attribuibile soprattutto alla performance eccezionale di alcuni settori industriali e di un numero ristretto di grandi aziende. Negli Stati Uniti hanno beneficiato in particolare le società considerate vincitrici dell'intelligenza artificiale, in primo luogo i cosiddetti *hyperscaler*. Questi grandi fornitori di servizi *cloud*, come Amazon Web Services, Microsoft Azure e Google Cloud, mettono a disposizione l'infrastruttura digitale su cui operano le applicazioni di IA. Per soddisfare la crescente domanda di potenza di calcolo, hanno investito massicciamente nell'espansione globale dei data center, utilizzato chip specializzati per l'apprendimento automatico e ottimizzato le proprie reti per rispondere alle esigenze legate all'IA. Il loro peso nell'indice S&P 500 è determinante e ne influenza in modo significativo l'andamento: se tutti i componenti dell'indice, grandi e piccoli, fossero stati ponderati allo stesso modo, l'S&P 500 nel 2025 avrebbe registrato un aumento di soli 11,40%.

In Europa, i motori della crescita non si sono concentrati tanto nel settore tecnologico quanto soprattutto nelle banche e nelle aziende della difesa. Un indice bancario europeo ha guadagnato nel corso dell'anno oltre l'80%, mentre il settore delle utility segue a grande distanza, al secondo posto, con un incremento del 34,05%. Le banche europee si sono così trasformate da ritardatarie croniche a leader di mercato, sostenute da fondamentali migliorati, da un contesto di tassi d'interesse normalizzato e da robusti cuscinetti di capitale.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Etica Sgr, la società di gestione del risparmio del Gruppo Banca popolare Etica, offre a Euregio Plus SGR S.p.A. il servizio di consulenza agli investimenti sostenibili e responsabili, fornendo gli universi delle

imprese, degli Stati e delle agencies ed emittenti sovranazionali in cui investe il fondo pensione PensPlan Profi.

La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica Sgr sulla base di una metodologia proprietaria di analisi ESG (ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance), rappresentata dal marchio depositato a livello internazionale ESG eticApproach® e tutelata mediante diritti di proprietà industriale e intellettuale.

La metodologia prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance) e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità. Per esempio, vengono esclusi dagli universi investibili, tra altro, i Paesi che prevedono la pena di morte nel loro ordinamento o che non rispettano le libertà civili e di stampa e i diritti politici e le imprese che producono armamenti, generano energia da centrali nucleari, sono coinvolte in attività di gioco d'azzardo o risultano implicate in episodi negativi nell'ambito della corruzione, del rispetto dell'ambiente, del rispetto dei diritti dei lavoratori.

Ad eccezione delle emissioni di soggetti bancari che, per loro storia e attività, possano essere definiti "sostenibili" o delle emissioni di natura "green" o "social" che possono essere presenti nel portafoglio del fondo pensione previa analisi da parte di Etica Sgr, il settore finanziario al momento è escluso dal paniere investibile fornito dalla stessa. Si tratta di un settore molto eterogeneo, che include banche, assicurazioni e società di investimento, ovvero soggetti non sempre facilmente analizzabili da un punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale e qualche volta coinvolti in pratiche che possono far da contrasto a quella che è la politica di sostenibilità del fondo pensione, come, ad esempio, il finanziamento di armi o fonti fossili e/o di progetti lesivi per l'ambiente o che non rispettano i diritti umani o delle popolazioni locali.

Una doverosa nota sul settore della difesa: le tensioni geopolitiche lo hanno reso recentemente attraente sul piano meramente finanziario, trattandosi di un settore che ha beneficiato fortemente del contributo delle società produttrici di armamenti e della relativa filiera. Tutto ciò è escluso dall'universo investibile fornito da Etica Sgr sia per quanto concerne gli armamenti convenzionali che quelli controversi (es. armi nucleari, mine antiuomo e bombe a grappolo), a causa della mancata coerenza con un approccio sostenibile agli investimenti, sia perché si ritiene che la pace non possa prescindere dalla tutela effettiva dei diritti umani sia per gli impatti negativi non solo sociali ma anche ambientali. Un altro punto di attenzione è rappresentato dal rischio climatico che non è una minaccia futura, ma una crisi già in corso. Negli ultimi dieci anni, gli eventi estremi sono aumentati in frequenza e intensità,

con conseguenze drammatiche per comunità, economie e sistemi naturali. Le tecnologie per la decarbonizzazione esistono già (elettrificazione, energie rinnovabili, idrogeno verde, efficienza energetica) ma il vero ostacolo è di natura culturale e sociale: affrontare la crisi climatica richiede di superare le disuguaglianze che rendono vulnerabili ampie fasce della popolazione mondiale, prive di strumenti per reagire al cambiamento. La giustizia climatica significa proprio questo: garantire che costi e benefici della transizione siano distribuiti equamente tra Stati, territori e gruppi sociali e mettere al centro lavoro dignitoso, diritti, coesione sociale.

In questo contesto, il settore finanziario può giocare un ruolo strategico per guidare la transizione ecologica in chiave equa e inclusiva perché orientare i capitali verso progetti con impatti positivi su ambiente e società non è solo auspicabile, ma economicamente vantaggioso, anche alla luce dei numerosi strumenti finanziari disponibili da tempo sul mercato come le obbligazioni sostenibili (green bond, social bond, sustainable bond). Per tutti questi motivi gli universi investibili forniti da Etica Sgr a Euregio Plus SGR S.p.A. escludono aziende coinvolte nei settori del petrolio, dell'estrazione del carbone o fortemente esposte ad attività correlate, privilegiando invece realtà che adottano convincenti strategie di transizione energetica, senza dimenticare gli aspetti sociali e le prassi di buona governance.

Nell'affidarsi ai servizi offerti da Etica Sgr, Euregio Plus SGR S.p.A. persegue una vera integrazione di fattori finanziari e fattori ESG, con l'obiettivo di ottenere congiuntamente potenziali performance finanziarie positive e impatti positivi su ambiente e società, contribuendo in questo modo allo sviluppo di un sistema economico e finanziario più sostenibile e inclusivo ovvero in grado di favorire l'imprenditorialità sociale e le realtà che operano in maniera responsabile.

Nel corso del 2025, Etica Sgr ha aggiornato tre volte l'universo investibile delle imprese e una volta l'universo investibile degli Stati e l'universo investibile delle agencies ed emittenti sovranazionali. In tal senso, Euregio Plus SGR S.p.A ha allineato prontamente i portafogli del fondo pensione, escludendo i titoli di quegli emittenti non più presenti nei citati universi investibili e scegliendone altri all'interno dei nuovi panieri. Gli aggiornamenti sono stati condotti introducendo ulteriori indicatori di analisi, in virtù del miglioramento continuo dell'analisi della sostenibilità degli emittenti e dell'adeguamento ai requisiti normativi richiesti nell'ambito del quadro europeo sulla finanza sostenibile.

Nello svolgimento delle attività di analisi ESG degli emittenti e di costruzione degli universi investibili, Etica Sgr viene supportata dal Comitato Etico, organo autonomo e indipendente, avente una funzione

consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Sgr. Nel corso del 2025 il Comitato Etico di Etica Sgr si è riunito quattro volte.

Per ulteriori informazioni relative all'approccio agli investimenti sostenibili e responsabili di Etica Sgr si rimanda alla sezione "Investimento responsabile" del sito web www.eticasgr.com.

Informazioni sull'andamento della gestione finanziaria

Comparto Ethical Life High Growth

La gestione delle risorse del comparto è rivolta principalmente verso strumenti azionari. Lo stile di gestione è attivo e parte da un'analisi macroeconomica, con lo scopo di individuare la fase del ciclo economico, per poi concentrarsi sull'analisi dei singoli emittenti che compongono gli universi investibili. La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica SGR S.p.A. sulla base di una metodologia proprietaria di analisi che prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (Environmental, Social e Governance ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance) e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità. Nel 2025 i mercati azionari dei Paesi sviluppati hanno registrato performance complessivamente robuste, sostenute da un contesto macro-finanziario favorevole. L'azionario statunitense ha chiuso l'anno con un progresso del 17,9% in valuta locale (3,9% in euro, penalizzato dal deprezzamento del dollaro), mentre quello europeo ha messo a segno un rialzo superiore al 20%. I listini hanno mantenuto una traiettoria tendenzialmente ascendente, fatta eccezione per la correzione tra marzo e aprile, innescata dalle tensioni legate agli annunci dell'amministrazione Trump sui dazi commerciali. A supporto dei mercati sono intervenute condizioni monetarie ampiamente accomodanti: le principali banche centrali hanno proseguito il ciclo di riduzione dei tassi, contribuendo al miglioramento del quadro finanziario. Contestualmente, l'aumento della spesa pubblica e l'intensificazione degli investimenti nell'intelligenza artificiale hanno offerto un ulteriore impulso alla crescita degli utili e alla propensione al rischio.

Nell'area euro il settore trainante è stato nettamente quello bancario, con un incremento dell'80%, sostenuto dall'espansione dei margini, dal miglioramento della qualità del credito e dal rafforzamento patrimoniale. Un contributo rilevante è arrivato anche dai comparti favoriti dal piano di rilancio

tedesco—energia, infrastrutture e difesa—che hanno beneficiato dell’aumento degli investimenti pubblici e di una maggiore visibilità sui flussi di domanda.

Il comparto è rimasto investito in un portafoglio ampiamente diversificato a livello geografico (Eurozona, Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Australia, Canada) e settoriale, escludendo i comparti energetico e finanziario in quanto non investibili secondo i criteri ESG adottati dal Fondo. Tale esclusione ha rappresentato un elemento di svantaggio relativo, in un anno in cui il settore finanziario ha nettamente sovra-performato. Il comparto ha continuato a investire esclusivamente in emittenti con comprovati profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in conformità con il rigoroso Universo Investibile definito dall’Advisor etico della SGR.

Nel 2025 i mercati obbligazionari dei Paesi sviluppati hanno mostrato un andamento ordinato, con volatilità in progressiva diminuzione. I rendimenti decennali si sono mossi a lungo all’interno di intervalli stabili, mentre il segnale più rilevante è stato l’aumento della pendenza delle curve e la marcata divergenza tra Stati Uniti ed Europa. La gestione obbligazionaria ha mantenuto un approccio attivo sia nella selezione geografica sia nella duration. Il sottopeso sulle emissioni francesi e sulle scadenze extra-lunghe si è rivelato favorevole, così come la scelta di ridurre leggermente la duration.

L’esposizione al segmento societario è rimasta in linea con il mercato di riferimento. I differenziali di rendimento sono rimasti poco volatili, salvo un temporaneo ampliamento in aprile legato ai dazi statunitensi. Nonostante ciò, gli spread rispetto ai governativi hanno continuato a restringersi, passando da 90 a 70 punti base e avvicinandosi ai minimi ventennali, sostenuti dai solidi fondamentali del comparto societario. A livello settoriale non sono emerse criticità significative e le principali agenzie di rating hanno complessivamente rivisto al rialzo le valutazioni sugli emittenti europei.

Comparto Ethical Life Growth

La gestione delle risorse del comparto è di tipo bilanciato. Lo stile di gestione è attivo e parte da un'analisi macroeconomica per individuare la fase del ciclo economico per poi concentrarsi sui singoli emittenti che compongono gli universi investibili. La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica SGR S.p.A. sulla base di una metodologia proprietaria di analisi che prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (Environmental, Social e Governance ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance) e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità.

Nel 2025 i mercati azionari dei Paesi sviluppati hanno registrato performance complessivamente robuste, sostenute da un contesto macro-finanziario favorevole. L'azionario statunitense ha chiuso l'anno con un progresso del 17,9% in valuta locale (3,9% in euro, penalizzato dal deprezzamento del dollaro), mentre quello europeo ha messo a segno un rialzo superiore al 20%. I listini hanno mantenuto una traiettoria tendenzialmente ascendente, fatta eccezione per la correzione tra marzo e aprile, innescata dalle tensioni legate agli annunci dell'amministrazione Trump sui dazi commerciali. A supporto dei mercati sono intervenute condizioni monetarie ampiamente accomodanti: le principali banche centrali hanno proseguito il ciclo di riduzione dei tassi, contribuendo al miglioramento del quadro finanziario. Contestualmente, l'aumento della spesa pubblica e l'intensificazione degli investimenti nell'intelligenza artificiale hanno offerto un ulteriore impulso alla crescita degli utili e alla propensione al rischio.

Nell'area euro il settore trainante è stato nettamente quello bancario, con un incremento dell'80%, sostenuto dall'espansione dei margini, dal miglioramento della qualità del credito e dal rafforzamento patrimoniale. Un contributo rilevante è arrivato anche dai comparti favoriti dal piano di rilancio tedesco—energia, infrastrutture e difesa—che hanno beneficiato dell'aumento degli investimenti pubblici e di una maggiore visibilità sui flussi di domanda.

Il comparto è rimasto investito in un portafoglio ampiamente diversificato a livello geografico (Eurozona, Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Australia, Canada) e settoriale, escludendo i comparti energetico e finanziario in quanto non investibili secondo i criteri ESG adottati dal Fondo. Tale esclusione ha rappresentato un elemento di svantaggio relativo, in un anno in cui il settore finanziario ha nettamente sovra-performato. Il comparto ha continuato a investire esclusivamente in emittenti con

comprovati profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in conformità con il rigoroso Universo Investibile definito dall'Advisor etico della SGR.

Nel 2025 i mercati obbligazionari dei Paesi sviluppati hanno mostrato un andamento ordinato, con volatilità in progressiva diminuzione. I rendimenti decennali si sono mossi a lungo all'interno di intervalli stabili, mentre il segnale più rilevante è stato l'aumento della pendenza delle curve e la marcata divergenza tra Stati Uniti ed Europa. La gestione obbligazionaria ha mantenuto un approccio attivo sia nella selezione geografica sia nella duration. Il sottopeso sulle emissioni francesi e sulle scadenze extra-lunghe si è rivelato favorevole, così come la scelta di ridurre leggermente la duration.

L'esposizione al segmento societario è rimasta in linea con il mercato di riferimento. I differenziali di rendimento sono rimasti poco volatili, salvo un temporaneo ampliamento in aprile legato ai dazi statunitensi. Nonostante ciò, gli spread rispetto ai governativi hanno continuato a restringersi, passando da 90 a 70 punti base e avvicinandosi ai minimi ventennali, sostenuti dai solidi fondamentali del comparto societario. A livello settoriale non sono emerse criticità significative e le principali agenzie di rating hanno complessivamente rivisto al rialzo le valutazioni sugli emittenti europei..

Comparto Ethical Life Balanced Growth

18

La gestione delle risorse del comparto è di tipo obbligazionario misto, rivolta quindi principalmente verso strumenti obbligazionari con una componente azionaria che può variare dal 21% al 39%. Lo stile di gestione è attivo e parte da un'analisi macroeconomica per individuare la fase del ciclo economico per poi concentrarsi sui singoli emittenti che compongono gli universi investibili. La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica SGR S.p.A. sulla base di una metodologia proprietaria di analisi che prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (Environmental, Social e Governance ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance) e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità. Nel 2025 i mercati azionari dei Paesi sviluppati hanno registrato performance complessivamente robuste, sostenute da un contesto macro-finanziario favorevole. L'azionario statunitense ha chiuso l'anno con un progresso del 17,9% in valuta locale (3,9% in euro, penalizzato dal deprezzamento del dollaro), mentre quello europeo ha messo a segno un rialzo superiore al 20%. I listini hanno mantenuto una traiettoria tendenzialmente ascendente, fatta eccezione per la correzione tra marzo e aprile, innescata dalle tensioni legate agli annunci dell'amministrazione Trump sui dazi commerciali. A supporto dei mercati sono intervenute condizioni monetarie ampiamente accomodanti: le principali

banche centrali hanno proseguito il ciclo di riduzione dei tassi, contribuendo al miglioramento del quadro finanziario. Contestualmente, l'aumento della spesa pubblica e l'intensificazione degli investimenti nell'intelligenza artificiale hanno offerto un ulteriore impulso alla crescita degli utili e alla propensione al rischio.

Nell'area euro il settore trainante è stato nettamente quello bancario, con un incremento dell'80%, sostenuto dall'espansione dei margini, dal miglioramento della qualità del credito e dal rafforzamento patrimoniale. Un contributo rilevante è arrivato anche dai comparti favoriti dal piano di rilancio tedesco—energia, infrastrutture e difesa—che hanno beneficiato dell'aumento degli investimenti pubblici e di una maggiore visibilità sui flussi di domanda.

Il comparto è rimasto investito in un portafoglio ampiamente diversificato a livello geografico (Eurozona, Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Australia, Canada) e settoriale, escludendo i comparti energetico e finanziario in quanto non investibili secondo i criteri ESG adottati dal Fondo. Tale esclusione ha rappresentato un elemento di svantaggio relativo, in un anno in cui il settore finanziario ha nettamente sovra-performato. Il comparto ha continuato a investire esclusivamente in emittenti con comprovati profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in conformità con il rigoroso Universo Investibile definito dall'Advisor etico della SGR.

Nel 2025 i mercati obbligazionari dei Paesi sviluppati hanno mostrato un andamento ordinato, con volatilità in progressiva diminuzione. I rendimenti decennali si sono mossi a lungo all'interno di intervalli stabili, mentre il segnale più rilevante è stato l'aumento della pendenza delle curve e la marcata divergenza tra Stati Uniti ed Europa. La gestione obbligazionaria ha mantenuto un approccio attivo sia nella selezione geografica sia nella duration. Il sottopeso sulle emissioni francesi e sulle scadenze extra-lunghe si è rivelato favorevole, così come la scelta di ridurre leggermente la duration.

L'esposizione al segmento societario è rimasta in linea con il mercato di riferimento. I differenziali di rendimento sono rimasti poco volatili, salvo un temporaneo ampliamento in aprile legato ai dazi statunitensi. Nonostante ciò, gli spread rispetto ai governativi hanno continuato a restringersi, passando da 90 a 70 punti base e avvicinandosi ai minimi ventennali, sostenuti dai solidi fondamentali del comparto societario. A livello settoriale non sono emerse criticità significative e le principali agenzie di rating hanno complessivamente rivisto al rialzo le valutazioni sugli emittenti europei.

Comparto Ethical Life Conservative

La gestione delle risorse del comparto è di tipo obbligazionario misto. Lo stile di gestione è attivo e parte da un'analisi macroeconomica per individuare la fase del ciclo economico per poi concentrarsi sui singoli emittenti che compongono gli universi investibili. La selezione degli emittenti che vanno a

comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica SGR S.p.A. sulla base di una metodologia proprietaria di analisi che prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (Environmental, Social e Governance ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance) e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità.

Nel 2025 i mercati azionari dei Paesi sviluppati hanno registrato performance complessivamente robuste, sostenute da un contesto macro-finanziario favorevole. L'azionario statunitense ha chiuso l'anno con un progresso del 17,9% in valuta locale (3,9% in euro, penalizzato dal deprezzamento del dollaro), mentre quello europeo ha messo a segno un rialzo superiore al 20%. I listini hanno mantenuto una traiettoria tendenzialmente ascendente, fatta eccezione per la correzione tra marzo e aprile, innescata dalle tensioni legate agli annunci dell'amministrazione Trump sui dazi commerciali. A supporto dei mercati sono intervenute condizioni monetarie ampiamente accomodanti: le principali banche centrali hanno proseguito il ciclo di riduzione dei tassi, contribuendo al miglioramento del quadro finanziario. Contestualmente, l'aumento della spesa pubblica e l'intensificazione degli investimenti nell'intelligenza artificiale hanno offerto un ulteriore impulso alla crescita degli utili e alla propensione al rischio.

Nell'area euro il settore trainante è stato nettamente quello bancario, con un incremento dell'80%, sostenuto dall'espansione dei margini, dal miglioramento della qualità del credito e dal rafforzamento patrimoniale. Un contributo rilevante è arrivato anche dai comparti favoriti dal piano di rilancio tedesco—energia, infrastrutture e difesa—che hanno beneficiato dell'aumento degli investimenti pubblici e di una maggiore visibilità sui flussi di domanda.

Il comparto è rimasto investito in un portafoglio ampiamente diversificato a livello geografico (Eurozona, Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Australia, Canada) e settoriale, escludendo i comparti energetico e finanziario in quanto non investibili secondo i criteri ESG adottati dal Fondo. Tale esclusione ha rappresentato un elemento di svantaggio relativo, in un anno in cui il settore finanziario ha nettamente sovra-performato. Il comparto ha continuato a investire esclusivamente in emittenti con comprovati profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in conformità con il rigoroso Universo Investibile definito dall'Advisor etico della SGR.

Nel 2025 i mercati obbligazionari dei Paesi sviluppati hanno mostrato un andamento ordinato, con volatilità in progressiva diminuzione. I rendimenti decennali si sono mossi a lungo all'interno di intervalli stabili, mentre il segnale più rilevante è stato l'aumento della pendenza delle curve e la marcata divergenza tra Stati Uniti ed Europa. La gestione obbligazionaria ha mantenuto un approccio attivo sia

nella selezione geografica sia nella duration. Il sottopeso sulle emissioni francesi e sulle scadenze extra-lunghe si è rivelato favorevole, così come la scelta di ridurre leggermente la duration.

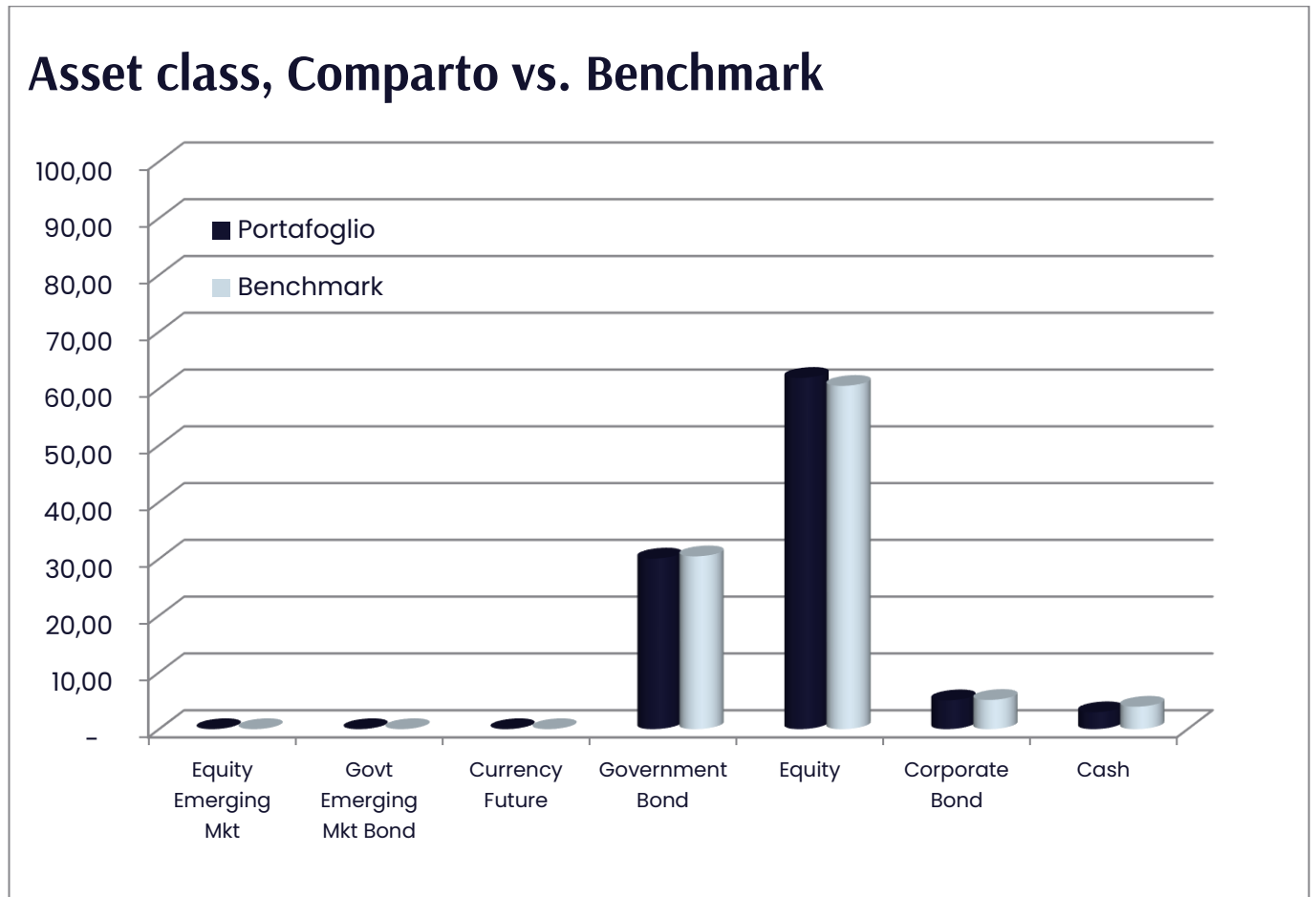
L'esposizione al segmento societario è rimasta in linea con il mercato di riferimento. I differenziali di rendimento sono rimasti poco volatili, salvo un temporaneo ampliamento in aprile legato ai dazi statunitensi. Nonostante ciò, gli spread rispetto ai governativi hanno continuato a restringersi, passando da 90 a 70 punti base e avvicinandosi ai minimi ventennali, sostenuti dai solidi fondamentali del comparto societario. A livello settoriale non sono emerse criticità significative e le principali agenzie di rating hanno complessivamente rivisto al rialzo le valutazioni sugli emittenti europei.

Comparto Ethical Life Short Term

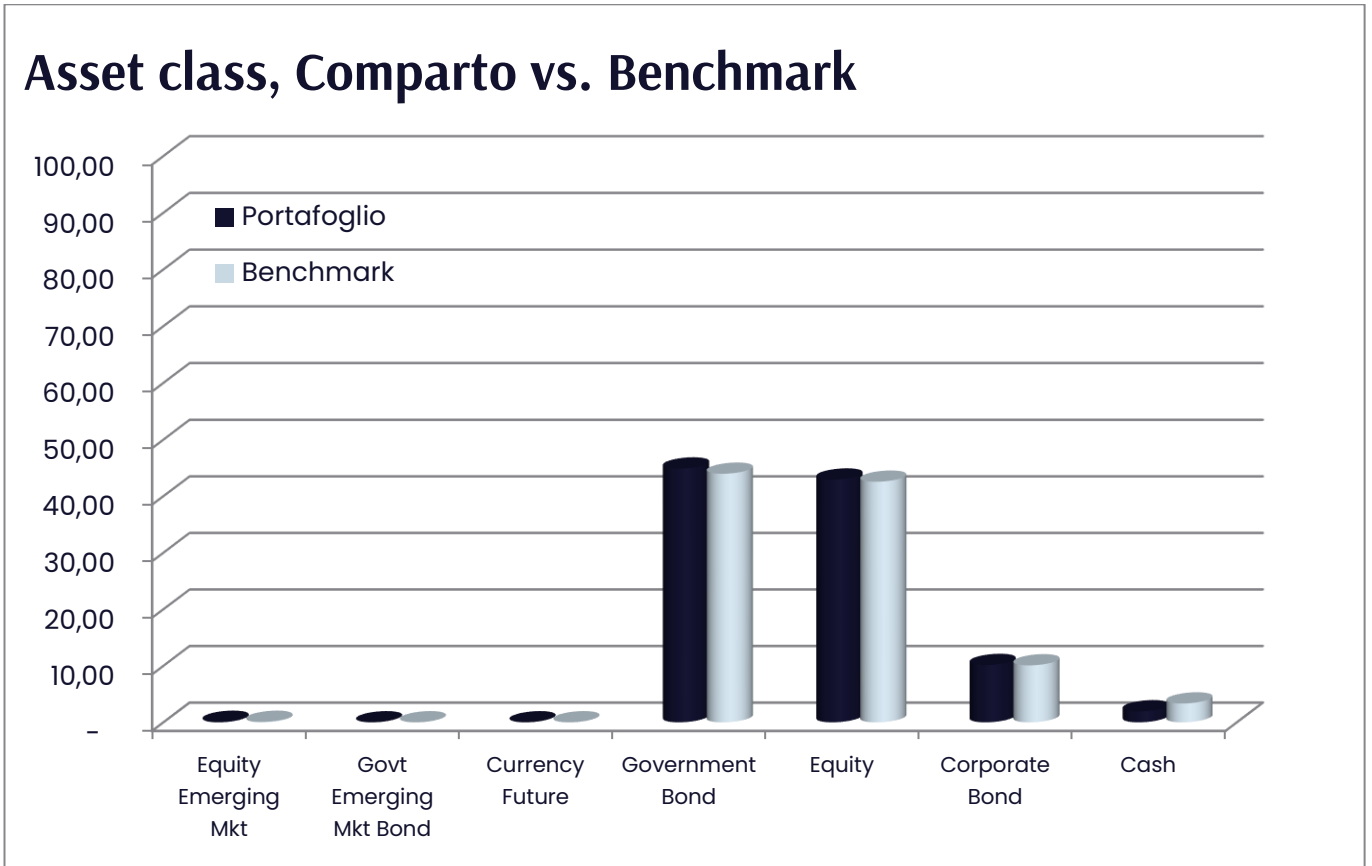
La gestione delle risorse del comparto è rivolta esclusivamente verso strumenti obbligazionari con una vita residua contenuta. Lo stile di gestione è attivo e parte da un'analisi macroeconomica per individuare la fase del ciclo economico per poi concentrarsi sui singoli emittenti che compongono gli universi investibili. La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica SGR S.p.A. sulla base di una metodologia proprietaria di analisi che prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG (Environmental, Social e Governance ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance) e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità. Nel 2025 il portafoglio ha mantenuto un approccio di gestione sostanzialmente neutrale in termini di duration. La selezione dei titoli ha privilegiato un sovrappeso nei titoli di Stato spagnoli e italiani, che offrivano un extra-rendimento interessante rispetto ad altri Paesi dell'area euro, come Germania e Paesi Bassi. Per le medesime ragioni, una parte del portafoglio è stata allocata in emissioni sovranazionali e in titoli di agenzie con il supporto diretto o la garanzia dello Stato di appartenenza. È stato inoltre mantenuto per l'intero anno un marcato sottopeso sulle emissioni francesi.

I grafici che seguono mostrano la composizione degli investimenti dei Comparti del Fondo al 31 dicembre 2025.

Comparto Ethical Life High Growth

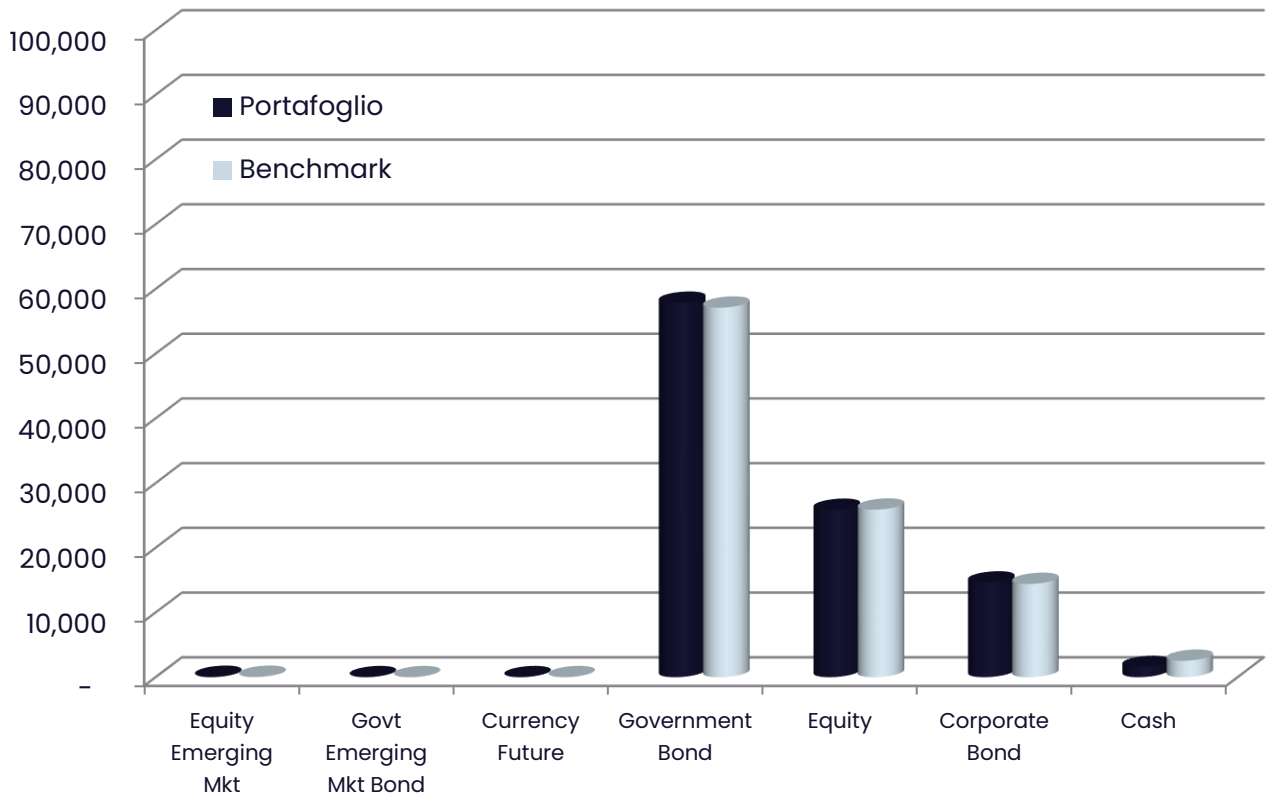


Comparto Ethical Life Growth

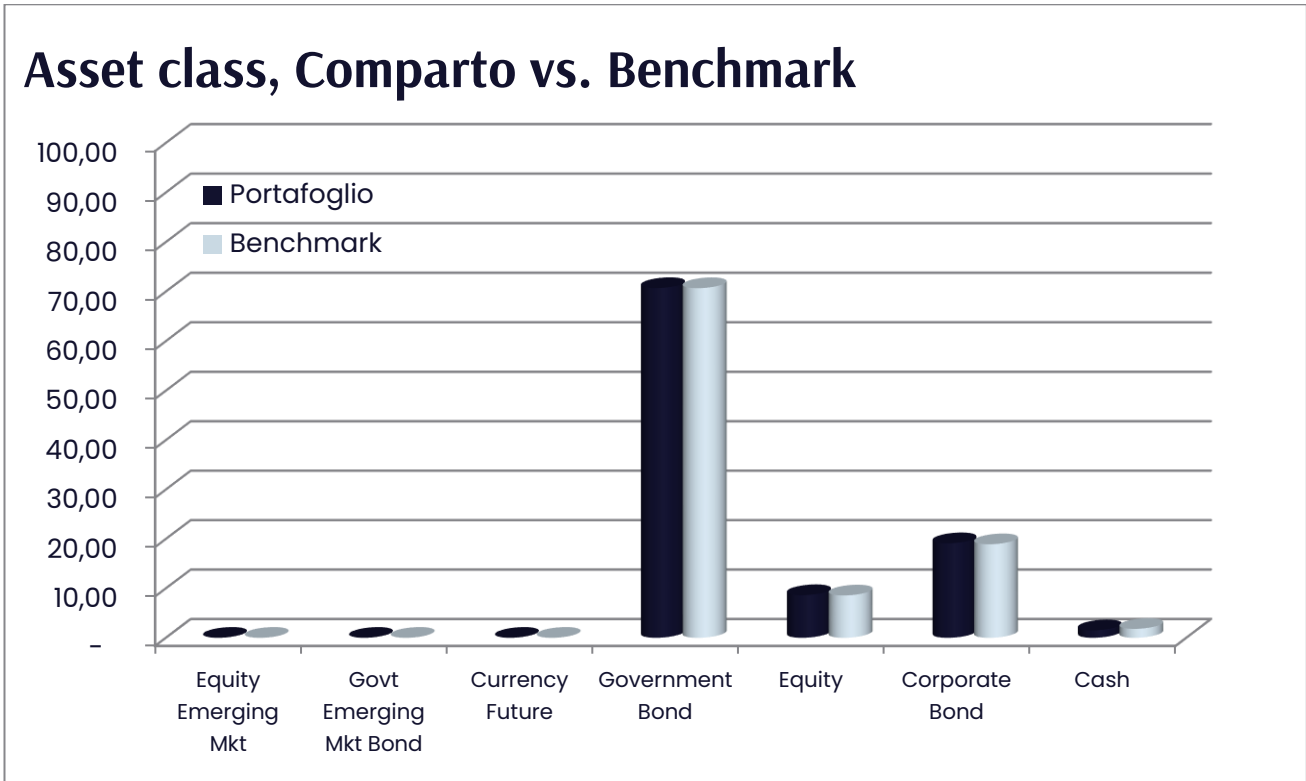


Comparto Ethical Balanced Growth

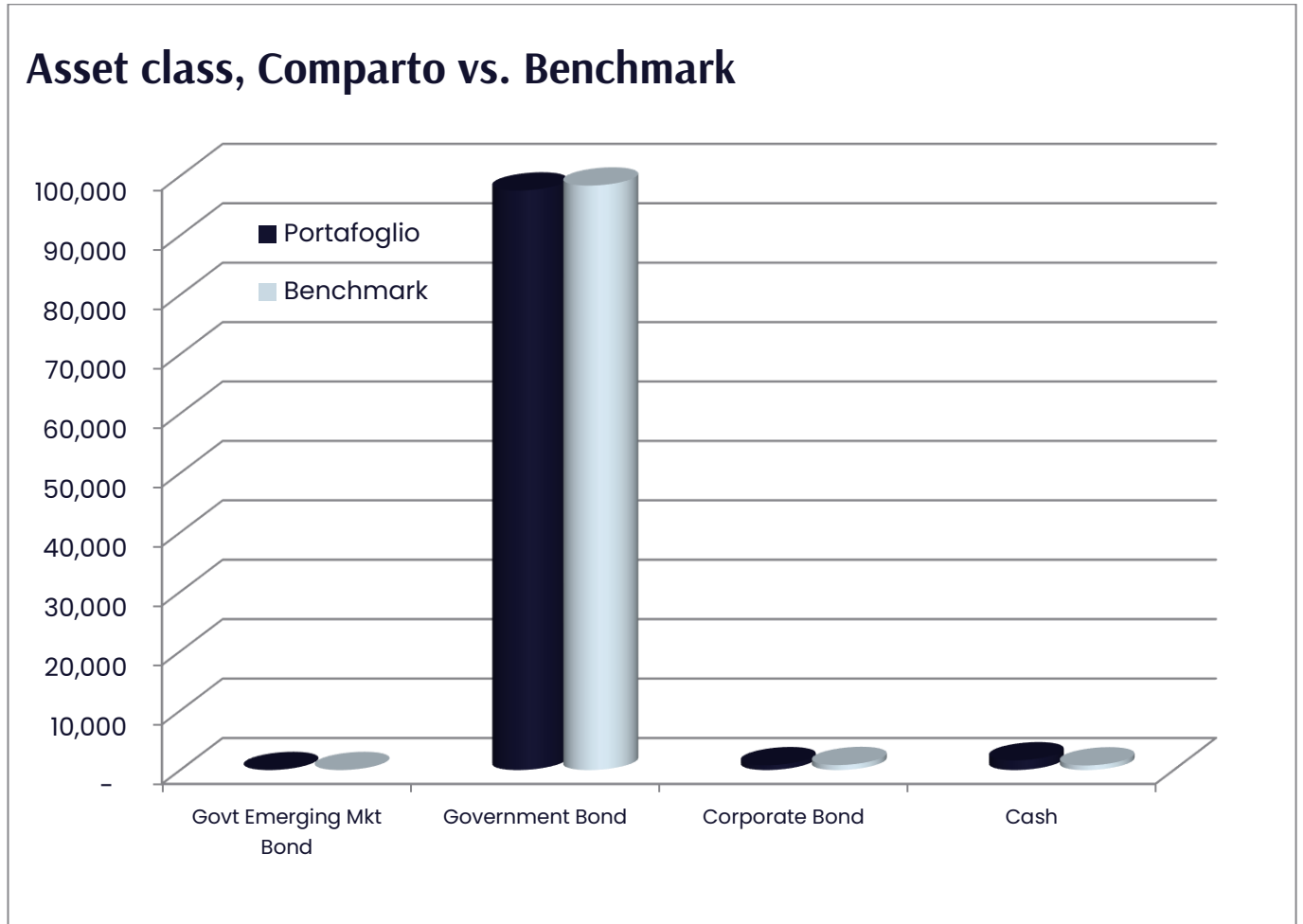
Asset class, Comparto vs. Benchmark



Comparto Ethical Conservative



Comparto Ethical Short Term



La tabella che segue illustra le performance realizzate alla chiusura dell'esercizio in termini di rendimento medio annuo composto. Il rendimento del Fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

	ETHICAL LIFE HIGH GROWTH	BENCHMARK ETHICAL LIFE HIGH GROWTH	ETHICAL LIFE GROWTH	BENCHMARK ETHICAL LIFE GROWTH	ETHICAL LIFE BALANCED GROWTH	BENCHMARK ETHICAL LIFE BALANCED	ETHICAL LIFE CONSERVATIVE	BENCHMARK ETHICAL LIFE CONSERVATIVE	ETHICAL LIFE SHORT TERM	BENCHMARK ETHICAL LIFE SHORT TERM
3 anni (2023 - 2025)	4,60%	10,69%	4,06%	8,57%	3,37%	6,38%	2,72%	4,13%	2,05%	2,58%
5 anni (2021 - 2025)	2,45%	6,53%	1,37%	4,21%	0,14%	1,82%	-1,01%	-0,62%	0,65%	0,21%
10 anni (2016 - 2025)	0,00%	5,59%	0,00%	4,18%	0,00%	2,70%	0,00%	1,13%	0,00%	1,37%
20 anni (2006 - 2025)	0,00%	4,70%	0,00%	4,04%	0,00%	3,32%	0,00%	2,53%	0,00%	2,63%
2025	3,08%	10,46%	2,44%	7,85%	1,73%	5,18%	0,99%	2,44%	1,50%	2,00%
2024	2,85%	9,21%	2,57%	7,24%	2,16%	5,22%	1,82%	3,13%	2,57%	2,79%
2023	7,96%	12,42%	7,23%	10,64%	6,28%	8,79%	5,39%	6,87%	2,08%	2,94%

*: i Comparti Ethical Life sono stati istituiti nell'anno 2018

Andamento della gestione previdenziale

La raccolta delle adesioni al Fondo avviene tramite:

- Euregio Plus SGR S.p.A. (anche tramite l'ausilio di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede);
- Banca Cambiano 1884 S.p.A., con sede legale in Viale Antonio Gramsci 34 – 50130 Firenze (Fi), iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209, Codice Fiscale e P.IVA n. 02599341209, REA FI 648868, capitale sociale 232.800.000 i.v., iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5667;
- Banca Popolare Etica S.C.p.A., con sede legale in Padova (PD), via Niccolò Tommaseo, n. 7, Codice Fiscale n. 02622940233, P.IVA n. 01029710280, iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 99357/1997, REA 256099/95, Capitale sociale 35.096.093,00, codice banca 5018.7, iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5399;
- Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., con sede legale in Bolzano (BZ), Via Cassa di Risparmio, n. 12, Codice Fiscale, P.IVA ed iscrizione Registro Imprese di Bolzano n. 00152980215, capitale sociale 469.330.500,10, codice ABI: 6045-9, iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia n. 6045.

Nel 2025 i contributi sono stati raccolti in misura prevalente attraverso il canale delle banche collocatrici. La raccolta dei contributi è inoltre avvenuta da Euregio Plus SGR S.p.A. anche tramite le aziende per le sole adesioni su base collettiva.

Per una migliore valutazione dell'andamento della gestione previdenziale si riportano di seguito delle tabelle che evidenziano per ciascun comparto la tipologia dei contributi raccolti e delle prestazioni erogate nonché la relativa incidenza percentuale.

Comparto Ethical Life HIGH GROWTH

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	5.056.707	41,40%
Contributi da lavoratori autonomi TFR pregresso	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	2.156.163	17,66%
Contributi da lavoratori dipendenti	462.741	3,79%
Contributi da datori di lavoro	477.519	3,91%
Contributi quota TFR	6.225	0,05%
Contributi trasf. collettivi da altri fondi	542.347	4,44%
Contributi da switch tra comparti	625.304	5,12%
Contributi individuali TFR	867.443	7,10%
Contributi individuali volontari	12.902	0,11%
Contributi individuali volontari aggiuntivi	261.218	2,14%
Contributi individuali da trasf. di solo TFR	627.386	5,14%
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	1.116.262	9,14%
Contributi complessivi	12.212.217	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	210.757	10,81%
Trasferimenti	909.745	46,64%
Riscatti	56.908	2,92%
Switch tra comparti	656.493	33,66%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	116.482	5,97%
Prestazioni complessive	1.950.385	100,00%

Comparto Ethical Life GROWTH

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	4.657.611	35,08%
Contributi da lavoratori autonomi TFR pregresso	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	3.320.257	25,02%
Contributi da lavoratori dipendenti	307.335	2,32%
Contributi da datori di lavoro	292.886	2,21%
Contributi quota TFR	11.017	0,08%
Contributi trasf. collettivi da altri fondi	1.289.701	9,72%
Contributi da switch tra comparti	654.225	4,93%
Contributi individuali TFR	980.681	7,39%
Contributi individuali volontari	15.240	0,11%
Contributi individuali volontari aggiuntivi	296.710	2,24%
Contributi individuali da trasf. di solo TFR	561.164	4,23%
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	885.924	6,67%
Contributi complessivi	13.272.751	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	192.043	7,14%
Trasferimenti	481.815	17,91%
Riscatti	118.938	4,42%
Switch tra comparti	1.646.630	61,20%
Trasformazioni in rendita	0	0
Erogazioni in forma di capitale	251.150	9,33%
Prestazioni complessive	2.690.576	100,00%

Comparto Ethical Life BALANCED GROWTH

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	3.510.801	34,28%
Contributi da lavoratori autonomi TFR pregresso	12.451	0,12%
Contributi da trasferimenti	3.009.172	29,39%
Contributi da lavoratori dipendenti	171.663	1,68%
Contributi da datori di lavoro	161.542	1,58%
Contributi quota TFR	8.152	0,08%
Contributi trasf. collettivi da altri fondi	1.024.345	10,00%
Contributi da switch tra comparti	479.910	4,69%
Contributi individuali TFR	704.811	6,88%
Contributi individuali volontari	6.805	0,07%
Contributi individuali volontari aggiuntivi	256.082	2,50%
Contributi individuali da trasf. di solo TFR	485.567	4,74%
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	408.370	3,99%
Contributi complessivi	10.239.671	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	270.061	16,15%
Trasferimenti	648.882	38,81%
Riscatti	69.109	4,13%
Switch tra comparti	515.020	30,81%
Trasformazioni in rendita	9.816	0,59%
Erogazioni in forma di capitale	158.966	9,51%
Prestazioni complessive	1.671.854	100,00%

Comparto Ethical Life CONSERVATIVE

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	2.028.446	38,53%
Contributi da lavoratori autonomi TFR pregresso	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	1.871.263	35,54%
Contributi da lavoratori dipendenti	40.879	0,78%
Contributi da datori di lavoro	41.384	0,79%
Contributi quota TFR	0	0,00%
Contributi trasf. collettivi da altri fondi	82.470	1,57%
Contributi da switch tra comparti	676.766	12,86%
Contributi individuali TFR	205.668	3,91%
Contributi individuali volontari	1.281	0,02%
Contributi individuali volontari aggiuntivi	65.012	1,23%
Contributi individuali da trasf. di solo TFR	150.651	2,86%
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	100.786	1,91%
Contributi complessivi	5.264.606	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	9.574	0,89%
Trasferimenti	281.740	26,34%
Riscatti	273.670	25,58%
Switch tra comparti	180.514	16,87%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	324.329	30,32%
Prestazioni complessive	1.069.827	100,00%

Comparto Ethical Life SHORT TERM

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	884.924	22,71%
Contributi da lavoratori autonomi TFR pregresso	0	0,00%
Contributi da trasferimenti	2.061.681	52,92%
Contributi da lavoratori dipendenti	19.594	0,50%
Contributi da datori di lavoro	16.936	0,43%
Contributi quota TFR	0	0,00%
Contributi trasf. collettivi da altri fondi	103.224	2,65%
Contributi da switch tra comparti	580.746	14,90%
Contributi individuali TFR	91.229	2,34%
Contributi individuali volontari	0	0,00%
Contributi individuali volontari aggiuntivi	13.165	0,34%
Contributi individuali da trasf. di solo TFR	66.908	1,72%
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	58.165	1,49%
Contributi complessivi	3.896.572	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	24.700	2,20%
Trasferimenti	183.242	16,33%
Riscatti	20.189	1,80%
Switch tra comparti	18.294	1,63%
Erogazioni in forma di Rita totale	98.415	8,76%
Erogazioni in forma di Rita parziale	28.110	2,51%
Trasformazioni in rendita	0	0,00%
Erogazioni in forma di capitale	749.050	66,77%
Prestazioni complessive	1.122.000	100,00%

* Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA);

Oneri di gestione a carico del Fondo pensione

Sono risultati a carico del Fondo pensione i seguenti oneri di competenza dell'esercizio:

Comparto Ethical Life HIGH GROWTH

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	564.187	1,30%	4,62%
Contributo Covip	3.000	0,01%	0,02%
Spese per Responsabile Fondo	2.282	0,01%	0,02%
Depositario	24	0,00%	0,00%
Imposta sostitutiva	242.881	0,55%	1,99%
Costi complessivi	812.374	1,87%	6,65%

Comparto Ethical Life GROWTH

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	518.217	1,07%	3,89%
Contributo Covip	2.994	0,01%	0,02%
Spese per Responsabile Fondo	2.282	0,00%	0,02%
Depositario	54	0,00%	0,00%
Imposta sostitutiva	208.427	0,43%	1,57%
Costi complessivi	731.974	1,51%	5,51%

Comparto Ethical Life BALANCED GROWTH

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	412.247	0,95%	4,03%
Contributo Covip	2.403	0,01%	0,02%
Spese per Responsabile Fondo	2.282	0,01%	0,02%
Depositario	24	0,00%	0,00%
Imposta sostitutiva	120.952	0,28%	1,18%
Costi complessivi	537.908	1,25%	5,25%

Comparto Ethical Life CONSERVATIVE

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	181.730	0,78%	3,45%
Contributo Covip	1.097	0,00%	0,02%

Spese per Responsabile Fondo	2.282	0,01%	0,04%
Depositario	24	0,00%	0,00%
Imposta sostitutiva	28.320	0,12%	0,54%
Costi complessivi	213.453	0,91%	4,05%

Comparto Ethical Life SHORT TERM

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto	% sui contributi complessivi
Commissioni di gestione	68.484	0,67%	1,76%
Contributo Covip	411	0,00%	0,01%
Spese per Responsabile Fondo	2.282	0,02%	0,06%
Depositario	24	0,00%	0,00%
Imposta sostitutiva	14.008	0,13%	0,36%
Costi complessivi	85.209	0,82%	2,19%

Per ulteriori dettagli relativi ai costi sostenuti dal Fondo pensione si rimanda alla nota integrativa.

Informazioni agli aderenti

Per l'esercizio 2025 il Fondo pensione non ha sostenuto altri oneri né spese di tipo legale e giudiziario relative a vicende di esclusivo interesse del Fondo.

Le spese relative al compenso del Responsabile del Fondo sono state sostenute dal Fondo stesso.

Le spese relative al compenso del Depositario, della Società di Revisione dei conti sono state sostenute dalla SGR e pertanto non hanno gravato sul Fondo pensione.

Per la situazione della gestione previdenziale si rimanda alla nota integrativa.

Di seguito si elencano le principali novità.

Nuovo responsabile del fondo pensione

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2025, ha deliberato la nomina del professor Flavio Bazzana quale nuovo Responsabile del Fondo. La nomina si è resa necessaria a seguito della scadenza del mandato del dott. Giorgio Demattè, che, in base alla normativa vigente, non poteva essere ulteriormente rinnovato.

L'incarico del professor Bazzana decorre dal 19 maggio 2025 e avrà durata triennale, con scadenza prevista per maggio 2028. È prevista la possibilità di proroga per un ulteriore triennio.

Agevolazioni per studenti universitari

Con l'obiettivo di rendere la previdenza complementare sempre più accessibile, Euregio+ ha scelto di rivolgere un'attenzione particolare ai giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro, come gli studenti universitari. Favorire l'adesione in questa fase della vita significa aiutare le nuove generazioni a costruire fin da subito un futuro previdenziale solido, anche in assenza di un reddito.

A seguito del riscontro favorevole da parte di COVIP, il Fondo ha introdotto specifiche agevolazioni economiche per studenti iscritti a università o altre strutture accademiche. Euregio+ attiverà apposite convenzioni con tali strutture universitarie, in grado di attestare lo status di studente universitario e di offrire ai beneficiari attività di educazione finanziaria.

Nuovi indici nel benchmark dei comparti

Con decorrenza dal 1° giugno 2026, verranno modificati gli indici di riferimento per il benchmark dei comparti di PENSPLAN PROFİ. Non verranno modificati né la composizione del benchmark, né le politiche di investimento dei comparti e il relativo grado di rischio.

Si precisa che il Benchmark è un parametro di riferimento, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati di riferimento. Il patrimonio delle linee di investimento del Fondo risulta invece investito in una selezione di titoli azionari e obbligazionari appartenenti all'universo investibile predisposto da Etica SGR S.p.A. e pertanto l'andamento delle linee di investimento può discostarsi, anche significativamente, dall'andamento dei benchmark.



Per ulteriori informazioni sugli indici del *benchmark*:

- nella scheda "Le opzioni di investimento" della Nota informativa: <https://fondopensioneprofi.com/sites/default/files/materiali/documentazione/Offerta/OpzioniInvestimento.pdf>;
- nel documento "Principali novità per l'anno 2026" pubblicato nella sezione "Utilità / Novità" dell'area riservata: www.fondopensioneprofi.com/sites/default/files/materiali/documentazione/AreaRiservata/ProfiNovita2026.pdf.

Contributo di solidarietà – iniziative

In riferimento al contributo di solidarietà a garanzia di progetti di microfinanza e sostegno finanziario di iniziative tramite lo strumento del crowdfunding (raccolta fondi online), di cui all'art. 8, comma 1),

lettera b.1), paragrafo (II) del Regolamento, ti informiamo che nel corso dell'anno 2025 PENSPLAN PROFI e Banca Popolare Etica hanno rafforzato la propria partnership con la sottoscrizione di un accordo di collaborazione che li vede impegnati a sostegno delle Istituzioni di Microfinanza (MFI). Queste sono degli Intermediari Finanziari che favoriscono l'inclusione finanziaria concedendo piccoli prestiti a soggetti più fragili, spesso esclusi dal circuito finanziario tradizionale.

Attraverso l'accordo, PENSPLAN PROFI ed Euregio Plus SGR si impegnano a costituire un Fondo di Garanzia a favore di Banca Popolare Etica che andrà a supportare l'erogazione di prestiti alle MFI aventi come obiettivo il perseguimento della propria mission.

PENSPLAN PROFI, Euregio Plus SGR e Banca Etica hanno voluto concretizzare l'impegno preso con la firma della convenzione formalizzando, nel corso del 2025, il sostegno ad una delle Istituzione di Microfinanza facenti parte del Progetto AMEN promosso da Banca Etica, Caritas Italiana e Caritas Africa: Coopec SIFA.

Coopec SIFA è una realtà cooperativa consolidata che opera in Togo, Africa Occidentale, dal 1997 e che, attraverso i servizi di risparmio e credito sostiene chi vive nei contesti rurali, principalmente donne.

In questo modo l'alleanza strategica tra PENSPLAN PROFI, Euregio Plus SGR e Banca Popolare Etica si farà promotrice di uno strumento che, attraverso il risparmio previdenziale, contribuirà a portare risorse concrete laddove il bisogno di inclusione finanziaria è più forte.

L'importo versato dagli aderenti del PENSPLAN PROFI e disponibile al 31 dicembre 2025, ammonta complessivamente a 110.859 euro.

Ulteriori informazioni e dettagli sull'evoluzione dell'iniziativa verranno pubblicati sul sito del Fondo Pensione (www.fondopensioneprofi.com).

Novità legge di Bilancio 2026

Con riferimento al periodo d'imposta 2026, la Legge di Bilancio 2026 introduce importanti novità per la previdenza complementare. Le misure prevedono, tra l'altro, maggiore flessibilità nelle modalità di erogazione delle prestazioni, aggiornamenti sulla destinazione del TFR dei lavoratori dipendenti e nuovi incentivi fiscali a favore dei versamenti ai fondi pensione.

- **Aumento della deducibilità dei contributi:** una delle principali novità già in vigore riguarda il regime fiscale dei contributi: per i versamenti effettuati dal 1° gennaio 2026, il limite annuo di deducibilità sale da 5.164,57 euro a **5.300,00** euro.

La misura, prevista dal comma 201 della legge, sarà applicabile nelle dichiarazioni dei redditi da presentare nel 2027 (relative al periodo d'imposta 2026).

Si tratta di un segnale atteso da tempo che, pur rappresentando un adeguamento di entità contenuta, offre agli aderenti maggiori opportunità di risparmio fiscale e consente di valorizzare meglio i contributi versati, rafforzando l'efficacia del risparmio previdenziale nel lungo periodo. Per i versamenti effettuati prima del 2026, resta invece valido il precedente limite massimo recuperabile pari a 5.164,57 euro.

- **Extra deducibilità per i Nuovi Lavoratori (Post-2007):** l'innalzamento del limite di deducibilità produce effetti positivi anche per i lavoratori di prima occupazione dal 1° gennaio 2007.

Chi, nei primi 5 anni di adesione al fondo pensione, non ha potuto versare importi sufficienti per sfruttare pienamente la deducibilità, potrà recuperare il beneficio fiscale nei 20 anni successivi, con un limite annuo più elevato, **fino a 7.950,00 euro:**

- 5.300 euro di deducibilità ordinaria;
- 2.650 euro di deducibilità aggiuntiva.

Ulteriori novità legislative e nuove disposizioni deliberate dalla COVIP

37

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2022/2554 (**DORA**), relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario, il Presidente della Repubblica ha emanato il Decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23 che ha adeguato la normativa nazionale alle nuove regole europee, includendo nuove misure di sicurezza digitale per garantire che banche, assicurazioni e altre istituzioni finanziarie siano meglio preparate a gestire e rispondere a problemi o attacchi informatici, migliorando al contempo la protezione dei dati e la continuità operativa delle aziende finanziarie.

Inoltre, sulla tematica della resilienza digitale operativa, Covip ha pubblicato le seguenti due circolari:

- la circolare n. 0001154/25 del 27 febbraio 2025 "Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario. Profili applicativi relativi alle segnalazioni alla COVIP da parte dei fondi pensione" spiega come i fondi pensione e le società istitutrici di fondi pensione devono informare la COVIP se si verificano problemi informatici gravi o attacchi hacker. In pratica, i fondi pensione devono avere un piano per gestire questi problemi e devono segnalare all'Autorità quando succedono. Inoltre, devono monitorare i rischi informatici anche quando utilizzano servizi di terze parti;
- la circolare Prot. n. 0001505/25 del 19 marzo 2025 "Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario. Trasmissione del registro delle informazioni" descrive come i fondi pensione e le società istitutrici di fondi pensione, tramite una piattaforma specifica e

regole precise, devono inviare alla COVIP un registro con tutte le informazioni sui contratti che hanno con fornitori di servizi informatici, al fine di garantire che la COVIP abbia tutte le informazioni necessarie per controllare la sicurezza informatica dei fondi pensione.

Questa circolare fornisce indicazioni operative per i fondi pensione riguardo alle segnalazioni alla COVIP di gravi incidenti ICT e minacce informatiche significative. Include anche la gestione del rischio ICT, la classificazione e segnalazione degli incidenti, e le prove di resilienza operativa digitale

In adeguamento alla normativa sulla resilienza operativa digitale, Euregio+ si è dotata di una policy, integrando il processo di Business Continuity Management al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni europee, ed ha provveduto ad effettuare le segnalazioni alle Autorità di Vigilanza con le informazioni sui contratti per servizi o forniture informatiche.

Per ulteriori informazioni di carattere generale in materia di previdenza complementare puoi consultare la Guida introduttiva alla previdenza complementare che la COVIP mette a disposizione sul proprio sito web (www.covip.it).

Altre informazioni

38

Nell'area pubblica del sito web www.fondopensioneprofi.com/documenti sono resi disponibili tutti i documenti di cui la normativa e la COVIP prevedono la pubblicazione e ogni altro documento e/o informazione di carattere generale utile all'aderente (ad esempio, il Regolamento, la Nota informativa, ecc.).

Il valore delle quote di ciascun comparto di PENSPLAN PROFÍ è reso disponibile sul sito web www.fondopensioneprofi.com/valore-e-rendimento.

Operazioni in conflitto di interesse

Nei successivi capitoli vengono descritti, per ciascun comparto del Fondo, gli investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interessi

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino ad approvazione della presente relazione avvenuta in data 30 marzo 2026, non si sono verificati eventi di rilievo comportanti effetti sulla gestione tali da richiedere una modifica del rendiconto del Fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2026 lo scenario macroeconomico di Europa e Stati Uniti sarà caratterizzato da un rallentamento dell'attività economica, dovuto in larga misura all'esaurirsi dei fattori temporanei che avevano sostenuto la crescita nel 2025. La normalizzazione dei flussi commerciali internazionali, successiva all'anticipazione degli scambi determinata dall'introduzione dei dazi, eserciterà un freno sulla dinamica del commercio globale, mentre la domanda interna mostrerà segnali di progressivo raffreddamento. Il contesto resterà complesso, segnato dalla persistenza di tassi reali relativamente elevati, dall'incertezza sulle politiche commerciali e dalla necessità di gestire posizioni fiscali già deteriorate. Nel complesso, emergerà un quadro di crescita più contenuta e disomogenea, con differenze rilevanti tra le due aree.

Negli Stati Uniti, nel corso del 2026 il rallentamento dell'economia si accentuerà, riflettendo il pieno trasferimento dell'impatto dei dazi sui prezzi finali e sulla redditività delle imprese. I consumi privati perderanno slancio in un contesto di mercato del lavoro meno teso, caratterizzato da una decelerazione dell'occupazione e da un graduale allentamento delle pressioni salariali. Gli investimenti continueranno a fornire un contributo positivo, in particolare nei comparti tecnologico e infrastrutturale legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale; tuttavia, il loro apporto risulterà meno eccezionale rispetto al 2025, in un contesto di maggiore selettività dei progetti e di aspettative di rendimento più caute. L'inflazione resterà elevata nella prima parte dell'anno, per poi ridursi gradualmente con il raffreddamento della domanda e l'adattamento delle catene di approvvigionamento al nuovo assetto commerciale. A queste dinamiche si aggiunge l'impatto del recente e significativo aumento dei prezzi del petrolio e del gas, legato al conflitto in Iran, che potrebbe mantenere più persistenti le pressioni inflazionistiche e al tempo stesso frenare il ritmo di crescita dell'economia statunitense.

Nell'area dell'euro, il 2026 sarà caratterizzato da una crescita moderata e fragile. I consumi rappresenteranno il principale sostegno all'attività economica, beneficiando del recupero dei redditi reali e di un quadro inflazionistico più stabile rispetto agli anni precedenti. Gli investimenti privati rimarranno deboli, penalizzati dall'elevata incertezza globale e dalle tensioni commerciali, mentre la politica fiscale assumerà un ruolo sempre più eterogeneo tra i Paesi membri. Alcuni governi rafforzeranno i percorsi di consolidamento dei conti pubblici, mentre altri continueranno a sostenere la domanda attraverso spese legate alla difesa, alla transizione energetica e ai programmi di investimento europei. Il recente forte aumento dei prezzi dell'energia, in particolare di petrolio e gas, conseguente al conflitto in Iran, rappresenta tuttavia un importante fattore di rischio: esso potrebbe riaccendere le pressioni inflazionistiche e, al contempo, comprimere la crescita economica, soprattutto

nei Paesi più dipendenti dalle importazioni energetiche. In caso di fine della guerra in tempi brevi, l'impatto sui prezzi potrebbe essere assorbito velocemente senza impatti sull'inflazione. Diversa la situazione se il conflitto dovesse durare oltre l'estate, quando iniziano gli approvvigionamenti di gas e petrolio per la stagione invernale. In questo caso la pressione sui prezzi potrebbe portare ad un'inflazione più persistente. Nel complesso, l'economia dell'area resterà esposta a rischi orientati al ribasso, in un equilibrio delicato tra sostegno alla crescita e necessità di disciplina fiscale.

Le attuali condizioni economiche e monetarie lasciano intravedere un nuovo anno di performance favorevole per i mercati azionari. Al momento non si intravedono segnali di recessione nelle principali economie industrializzate. Negli Stati Uniti sono già state avviate per legge misure di riduzione fiscale e si registrano sforzi intensificati di deregolamentazione, soprattutto nel settore finanziario. Ciò dovrebbe continuare a sostenere la crescita economica, insieme ai massicci investimenti delle grandi imprese tecnologiche nelle infrastrutture per l'intelligenza artificiale. A questo si aggiungono entrate annue derivanti dall'imposizione di dazi, potenzialmente pari a circa 300 miliardi di dollari. Tuttavia, tali dazi sono stati recentemente giudicati illegittimi dalla Corte Suprema; l'amministrazione sta pertanto cercando, nell'ambito della legislazione già esistente, una diversa base giuridica che consenta di continuare a imporre misure tariffarie. Anche in Europa i disavanzi pubblici restano elevati rispetto al periodo precedente alla pandemia di Covid-19 e, in particolare, la Germania intende rilanciare una crescita economica stagnante attraverso un fondo speciale da 500 miliardi di euro destinato a infrastrutture e neutralità climatica. I rischi geopolitici, come la guerra in Iran, solitamente hanno effetti non durevoli sui mercati azionari: se si riuscisse ad aprire nuovamente la via di Hormuz e la pressione sui prezzi dell'energia dovesse ridursi, i mercati azionari potrebbero salire anche se il conflitto proseguisse.

Lato tassi ci attendiamo un graduale aumento dei rendimenti dei titoli di Stato negli Stati Uniti sia in Europa. Questo scenario riflette la presenza di fattori strutturali che spingono i tassi verso livelli più elevati rispetto al passato, pur in un contesto caratterizzato da incertezze e rischi legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Nel lungo periodo, i tassi di interesse di equilibrio sono destinati a rimanere più alti rispetto agli anni precedenti alla crisi finanziaria globale, a causa di un cambiamento nell'equilibrio mondiale tra risparmio e investimenti e di una maggiore offerta di titoli di Stato. A questi elementi strutturali si affiancano fattori ciclici di breve termine: tra questi rientra il recente forte aumento dei prezzi del petrolio e del gas conseguente al conflitto in Iran, che ha già contribuito a un rialzo dei rendimenti attraverso il rafforzamento delle pressioni inflazionistiche e delle aspettative sui tassi di interesse.

I principali rischi per questo scenario riguardano l'evoluzione della politica fiscale, l'andamento dei prezzi dell'energia e il ruolo dell'intelligenza artificiale. La guerra in Iran introduce incertezze significative: se il conflitto dovesse concludersi rapidamente, i prezzi del petrolio potrebbero calare e i tassi di interesse ridursi dai livelli attuali; se invece la crisi si protraesse a lungo, le banche centrali potrebbero essere costrette ad aumentare i loro tassi, spingendo ulteriormente al rialzo i rendimenti obbligazionari. Allo stesso tempo, l'intelligenza artificiale comporta rischi contrastanti: investimenti sostenuti e maggiore produttività potrebbero rafforzare la crescita e spingere i tassi più in alto, mentre un eccesso di investimenti o effetti disinflazionistici più forti del previsto potrebbero rallentare l'economia e mantenere i rendimenti su livelli più bassi.

Bolzano, 30 marzo 2026

Il Responsabile del Fondo
Prof.. Flavio Bazzana

per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
dott. Alexander Gallmetzer

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Informazioni generali

In osservanza della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per l'interpretazione del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Per maggior chiarezza e in considerazione dell'esiguità di alcuni importi anche la nota integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di Euro.

42

a) Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali del Fondo Pensione

Il "Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi" (di seguito il "Fondo" o il "Fondo pensione"), è il fondo pensione aperto a contribuzione definita, istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A., dal 25 settembre 2019 Euregio Plus SGR S.p.A. (di seguito anche la "Società", la "Società di gestione" o la "SGR"), con sede a Bolzano, Passaggio Duomo, 15 ed è iscritto allo speciale albo con il numero d'ordine 147, come da delibera della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione di data 16 febbraio 2005.

La custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide del Fondo pensione è affidata al Depositario, BFF Bank S.p.A. – con sede legale in Viale Lodovico Scarampo, 15 – 20148 Milano. Le funzioni di depositario sono espletate presso i Servizi NAV e Limit Controls – Nav Controls for Mutual Funds dislocati in Milano via Anna Maria Mozzoni 1.1. La stessa vigila sull'effettiva esistenza di tali valori. Essa esegue le istruzioni della Società verificandone la conformità alla legge, al regolamento e alle prescrizioni dell'organo di vigilanza, ed accerta che, nelle operazioni relative al Fondo pensione, la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. Il Depositario è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

La raccolta delle adesioni al Fondo pensione viene effettuata, oltre che dalla Società, anche dai soggetti a ciò abilitati che abbiano stipulato con la Società apposita convenzione, elencati nella "Nota informativa per i potenziali aderenti – Sezione IV – soggetti coinvolti nell'attività della forma

pensionistica complementare” disponibile sul sito della Società all’indirizzo www.fondopensioneprofi.com. La raccolta delle adesioni può essere effettuata anche fuori dalla sede legale o dalle dipendenze della Società o di altro soggetto incaricato della raccolta delle adesioni. La Società di revisione, KPMG S.p.A: verifica la regolare tenuta della contabilità della Società e revisiona il rendiconto della gestione del Fondo pensione.

Il Responsabile del Fondo, Prof. Flavio Bazzana, sovrintende all’amministrazione e alla gestione finanziaria del Fondo pensione, anche nell’ipotesi di delega di gestione, e verifica la rispondenza della politica di impiego delle risorse alla normativa vigente nonché ai criteri stabiliti nel regolamento del Fondo medesimo.

Per l’erogazione delle rendite e delle prestazioni la Società ha stipulato un’apposita convenzione con la Compagnia di assicurazione ITAS Vita S.p.A., con sede a Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici, 2.

Le rendite assicurative previste per gli iscritti dal regolamento del Fondo pensione, riportate nell’art. 10 del medesimo regolamento, sono la “rendita vitalizia immediata”, la “rendita vitalizia reversibile” e la “rendita certa e successivamente vitalizia”.

La gestione dell’intero portafoglio viene effettuata internamente (gestione “*in house*”).

Il Fondo pensione è un fondo multicomparto, che prevede cinque linee d’investimento, ciascuna delle quali caratterizzata da propria politica di investimento e da un proprio profilo di rischio.

PensPlan Profi Ethical Life High Growth

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa, è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di *governance* dei titoli nei quali investe e ricerca rendimenti interessanti per incrementare più velocemente il proprio patrimonio.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life High Growth prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 25% in strumenti obbligazionari e il restante 70% in strumenti di natura azionaria. Il limite massimo per gli investimenti di quest’ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 90% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è del 50%. In fasi di mercato eccezionali, considerato l’obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio del portafoglio attraverso la riduzione dell’esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria, tale limite minimo può scendere a 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 70% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Growth

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa ed è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di *governance* dei titoli nei quali investe.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Growth prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 45% in strumenti obbligazionari e il restante 50% in strumenti di natura azionaria: Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 65% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è del 35%. In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio del portafoglio attraverso la riduzione dell'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria, tale limite minimo può scendere a 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 50% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Balanced Growth

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa ed è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di *governance* dei titoli nei quali investe.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Balanced Growth prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 65% in strumenti obbligazionari e il restante 30% in strumenti di natura azionaria.

Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 39% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è del 21%. In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio del portafoglio attraverso la riduzione dell'esposizione in strumenti finanziari di natura azionaria, tale limite minimo può scendere a 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 30% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Conservative

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora pochi anni di attività lavorativa, che è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di governance dei titoli nei quali investe e decide di optare per una gestione prudente.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Conservative prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 85% in strumenti obbligazionari e il restante 10% in strumenti di natura azionaria. Il limite massimo per gli investimenti di quest'ultima tipologia di strumenti finanziari è fissato nel 13% delle disponibilità complessive del Comparto. Il limite minimo per gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria è dello 0%.

La gestione è orientata verso titoli sia di natura azionaria che obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro; la componente azionaria è pari a circa il 10% delle disponibilità complessive del comparto, è molto diversificata e, pur essendo orientata alla componente dell'area Euro, comprende componenti strutturali internazionali come l'area Nord America, il Pacifico, la componente europea extra Euro, il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia.

PensPlan Profi Ethical Life Short Term

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione, che è particolarmente sensibile alle caratteristiche sociali, ambientali e di governance dei

titoli nei quali investe e decide di optare per una gestione molto prudente in cui i titoli di capitale non siano presenti.

Politica di gestione: a livello strategico la politica di investimento del Comparto Ethical Life Short Term prevede il 5% delle disponibilità complessive del Comparto investite in strumenti di natura monetaria e liquidità, il 95% in strumenti obbligazionari.

La gestione è orientata verso titoli di natura obbligazionaria; gli strumenti di debito sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preferenza all'interno dell'area Euro.

b) Criteri di valutazione

Nel formulare il rendiconto non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5 della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni. Più precisamente:

- le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Qui di seguito sono meglio precisati i criteri di valutazione applicati ad alcune poste patrimoniali del rendiconto:

- Depositi bancari

I depositi bancari sono valutati al valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

- Crediti per operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

- Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Più precisamente sono stati utilizzati i seguenti criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento:

- Titoli di stato quotati italiani prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)
- Titoli di capitale quotati italiani prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)
- Titoli di stato quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price) o, nel caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, bid price contributore MarketAxess
- Titoli di capitale quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)

- Titoli di debito quotati prezzo di chiusura (last price) o bid price contributore MarketAxess

Il mercato di riferimento è quello più significativo (*most liquid market*) per il titolo considerato. Per i titoli di stato italiani il mercato di riferimento è il MOT (mercato telematico delle obbligazioni). Le fonti informative (*price provider*) utilizzate per l'individuazione dei prezzi di cui sopra sono "SIX Financial Information", o in aggiunta "Bloomberg".

- Strumenti finanziari non quotati
Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari non quotati in portafoglio e tra gli investimenti effettuati tramite O.I.C.R.
- Cambi
Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando i cambi ufficiali della Banca Centrale Europea.
- Crediti e Debiti
I crediti sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.
- Ratei e Risconti finanziari
I ratei e i risconti finanziari sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.
- Ratei e Risconti non finanziari
Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.
- Debiti e crediti di imposta
I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che, fino alla valorizzazione del 16 giugno 2014, veniva calcolata applicando l'aliquota dell'11 per cento al risultato netto maturato a fini fiscali in ciascun periodo di imposta. Successivamente il comma 6-ter, inserito nell'articolo 4 in sede di conversione del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, ha aumentato dall'11 all'11,50 per cento l'aliquota dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi dovuta sul risultato netto maturato per l'anno 2014.

La Legge 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. legge di stabilità 2015), infine, ha ulteriormente aumentato al 20 per cento l'aliquota della predetta imposta sostitutiva, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014.

Nel caso in cui il risultato della gestione del fondo dovesse risultare negativo lo stesso può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale.

Per un'esauritiva trattazione degli impatti sul rendiconto del Fondo Profi derivanti dalla normativa sopra menzionata si rimanda a quanto esposto nelle sezioni "50 Imposta sostitutiva" relative ai cinque Comparti del Fondo.

- Contributi

I contributi vengono registrati tra le entrate, in deroga al principio di competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

c) I criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle fasi e ai Comparti

Il Fondo pensione è caratterizzato attualmente dalla sola fase di accumulo con una struttura caratterizzata dai cinque Comparti sopra riportati. Non sono presenti costi comuni da ripartire tra i Comparti.

d) Criteri e procedure per la stima degli oneri e dei proventi

Si precisa che il Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, in riferimento ad ogni Comparto, compila il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di cui alla parte III della Deliberazione Covip del 17 giugno 1998 e successive modificazioni registrando il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere e, conseguentemente, il valore unitario della quota. In riferimento al primo giorno di valorizzazione dei singoli comparti, per ciascuno di essi è stato attribuito il valore unitario iniziale di euro 10,000 (dieci).

Nel prospetto della composizione e del valore del patrimonio è stata rilevata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, come previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n.190, che ne ha incrementato la tassazione dall'11,50% al 20%.

Riguardo ai proventi a tasso fisso incamerati nell'esercizio, si precisa che si tratta di interessi maturati sui titoli a reddito fisso in portafoglio.

Gli oneri e i proventi predetti sono stati calcolati in rapporto al periodo di maturazione.

Gli oneri di gestione relativi alle commissioni spettanti alla Società vengono determinati secondo i criteri stabiliti nel regolamento di gestione del Fondo pensione.

e) Indicazione dei lavoratori o imprese a cui il Fondo Pensione si riferisce e numero degli iscritti

Le seguenti tabelle evidenziano, per ciascun Comparto del Fondo pensione, la ripartizione degli iscritti alla chiusura dell'esercizio:

Iscritti per tipologia lavorativa	HIG	GRO	BAL	CON	SHT
Lavoratore dipendente	2.260	1.858	1.255	445	257
Altri	2.216	967	604	207	183
Familiare a carico	1.622	502	192	54	22
Libero professionista	429	317	199	71	37
Artigiani	86	100	84	35	15
Commerciante	39	58	66	24	12
Collaboratori coordinati e continuativi	23	16	9	3	2
Coltivatori diretti mezzadri e coloni	20	30	79	285	31
Casalinga non a carico	9	17	20	8	6
Soci di cooperative di produzione	5	18	13	-	-
Totale	6.709	3.883	2.521	1.132	565

Tutti gli iscritti sono lavoratori attivi e risultano tre pensionati.

f) Compensi agli amministratori e ai sindaci

Punto non applicabile ai fondi pensione aperti

g) Informazioni aggiuntive

Partecipazione nella società Mefop

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il Fondo ha acquisito in data 19 ottobre 2022, a titolo gratuito, una partecipazione nella Società Mefop (Società per lo sviluppo del mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come chiesto da Covip.

Comparto Ethical Life High Growth

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

1.1 Lo stato patrimoniale – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Investimenti	43.774.634	32.199.926
	a) Depositi bancari	300.686	148.246
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.075	290.236
	h) Quote di O.I.C.R.	43.274.196	31.753.826
	l) Ratei e risconti attivi	1.677	7.618
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
30	Crediti d'imposta	0	18.462
	TOTALE ATTIVITA'	43.774.634	32.218.388
10	Passività della gestione previdenziale	-101.936	-16.409
	a) Debiti della gestione previdenziale	-101.936	-16.409
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
30	Passività della gestione finanziaria	-51.173	-38.304
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-51.173	-38.304
40	Debiti d'imposta	-243.346	-144.036
	TOTALE PASSIVITA'	-396.455	-198.749
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	43.378.179	32.019.639
	CONTI D'ORDINE	0	0

1.2 Il conto economico – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Saldo della gestione previdenziale	10.261.832	7.434.887
a)	Contributi per le prestazioni	12.212.217	8.121.539
b)	Anticipazioni	-210.757	-140.965
c)	Trasferimenti e riscatti	-1.623.146	-454.915
e)	Erogazioni in forma capitale	-116.482	-90.772
20	Risultato della gestione finanziaria	1.909.082	1.238.055
a)	Dividendi e interessi	9.942	18.501
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.899.140	1.219.554
30	Oneri di gestione	-569.493	-425.519
a)	Società di gestione	-569.469	-425.495
b)	Depositario	-24	-24
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	11.601.421	8.247.423
50	Imposta sostitutiva	-242.881	-144.036
a)	Imposta sostitutiva 20%	-242.881	-144.036
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	11.358.540	8.103.387

1.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life High Growth

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2025, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero		Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.741.157,35826	Euro	32.019.639
Quote emesse	1.029.029,64008	Euro	12.217.143
Quote annullate	167.711,86316	Euro	2.001.946
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.602.475,13518	Euro	43.378.179

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2025

Gestore	Conferimenti in Euro
Euregio Plus SGR S.p.A.	11.967.840

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro **43.774.634** e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	300.686	148.246
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.075	290.236
h) Quote di O.I.C.R.	43.274.196	31.753.826
l) Ratei e risconti attivi	1.677	7.618
Totale	43.774.634	32.199.926

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
BFF Bank S.p.A. - c/c di liquidità	CC0017986600	EUR	300.686	0,69%
Totale			300.686	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	201.447	32.011.272	73,13%
2	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	111.577	11.262.924	25,73%
3	EUR	IT0005664484	BOT 30/01/26 183 GG	200.000	198.075	0,45%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	198.075	0	0	0	198.075	0,45%
Quote di O.I.C.R.	43.274.196	0	0	0	43.274.196	98,86%
Totali	43.472.271	0	0	0	43.472.271	99,31%

Divisa	Valore in Euro
EUR	43.472.271
Totale	43.472.271

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Duration modificata	Media ponderata
BOT 30/01/26 183 GG	IT0005664484	Titoli di stato italiani	200.000	0,081	
					0,081
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					0,081

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.057,231	300.000
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	3.695,044	550.000
23/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.112,650	110.000
23/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	326,511	50.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.505,738	250.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.879,834	450.000
19/02/2025	RIMBORSO A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	476,556	75.000
24/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.504,407	150.000
24/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	379,739	60.000
07/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.026,733	160.000
21/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.523,693	150.000
21/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	784,457	120.000
07/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	4.293,282	590.000
24/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	4.085,440	600.000
09/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.600,256	160.000
09/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.574,444	390.000
22/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.507,723	250.000

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
11/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.490,416	150.000
11/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.275,062	200.000
23/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	457,313	70.000
08/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	997,496	100.000
08/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.017,691	315.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.380,102	240.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	4.225,054	660.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	3.889,032	600.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.694,813	170.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	444,139	70.000
08/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	321,988	50.000
23/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	597,407	60.000
23/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.343,088	210.000
08/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	495,255	50.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	786,209	80.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.432,852	230.000

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.271,089	230.000
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	4.491,872	700.000
24/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.263,496	350.000
10/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.192,155	120.000
10/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	574,514	90.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.591,453	160.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.851,945	450.000

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2025		Vendite 2025	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	392.702	Titoli emessi da Stati	483.633
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote O.I.C.R.	9.695.000	Quote O.I.C.R.	75.000
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	10.087.702	Totale	558.633

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00%

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro **0**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	18.462
Totale	0	18.462

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/altri fondi per trasferimento	99.820	8.479
Debito per anticipazioni	0	7.930
Esattoria c/ritenute su prestazioni	2.116	0
Totale	101.936	16.409

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/società di gestione	49.736	36.612
Debito v/Responsabile del Fondo	1.437	1.692
Totale	51.173	38.304

40 Debiti di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I debiti di imposta ammontano ad Euro **243.346**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	242.881	144.036
Altri debiti per imposta sostitutiva	465	0
Totale	243.346	144.036

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	5.056.707	3.548.149
Contributi da trasferimento autonomi	2.156.163	763.574
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	1.116.262	877.834
Contributi individuali TFR	867.443	616.209
Contributi da trasferimenti individuali TFR	627.386	114.849
Contributi switch da altri comparti	625.304	486.857
Contributi a carico dei datori di lavoro	477.519	370.896
Contributi a carico dipendenti	462.741	381.779
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi TFR	300.142	446.819
Contributi individuali volontari aggiuntivi	261.218	140.652
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi dipendente	131.360	189.474
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi datore di lavoro	110.845	168.336
Contributi individuali volontari	12.902	11.300
Contributi da TFR	6.225	4.811
Totale	12.212.217	8.121.539

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	210.757	140.965
Totale	210.757	140.965

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasferimenti	909.745	291.720
Switch ad altri comparti	656.493	135.945
Riscatti	56.908	27.250
Totale	1.623.146	454.915

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma capitale	116.482	90.772
Totale	116.482	90.772

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	5.831	-1.230
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	4.111	
Quote di O.I.C.R.	0	1.900.370
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	9.942	1.899.140

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Società di gestione	569.469	425.495
Depositario	24	24
Totale	569.493	425.519

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	517.551	385.476
Commissione fissa aderente	45.536	34.448
Contributo COVIP	3.000	2.443
Spese per Responsabile Fondo	2.282	2.538
Spese di trasferimento	1.100	590
Totale	569.469	425.495

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	24	24
Totale	24	24

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31/12/2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		43.621.060
Anticipazioni	210.757	
Trasferimenti	909.745	
Switch v/altri comparti	656.493	
Riscatti	56.908	
Trasformazioni in rendita	0	
Erogazioni in forma capitale	116.482	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Erogazioni forma Rita totale	0	
Erogazioni forma Rita parziale	0	
Totale erogazioni effettuate		1.950.385
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-5.056.707	
Contributi da trasferimento autonomi	-2.156.163	
Contributi a carico dei dipendenti	-462.741	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-477.519	
Contributi da TFR	-6.225	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	-542.347	
Switch da altri comparti	-625.304	
Contributi individuali TFR	-867.443	
Contributi individuali volontari	-12.902	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-261.218	

Contributi da trasferimento individuali TFR	-1.116.262
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	-627.386
Contributi autonomi TFR pregresso	0
Totale contributi versati	-12.212.217
Redditi esenti	0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva	0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%	0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0
Patrimonio netto inizio anno	32.019.639
Risultato di gestione	1.339.589
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria	1.005.766
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 333.823)	208.639
Base imponibile (A+B)	1.214.405
Debito imposta sostitutiva	242.881

IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte erogazioni in rendita.

Comparto Ethical Life Growth

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

2.1 Lo stato patrimoniale – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Investimenti	53.199.590	41.238.709
	a) Depositi bancari	4.555.116	4.225.140
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.075	290.237
	h) Quote di O.I.C.R.	48.444.720	36.715.707
	l) Ratei e risconti attivi	1.677	7.618
	n) Altre attività della gestione finanziaria	2	7
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
30	Crediti d'imposta	0	85.596
	TOTALE ATTIVITA'	53.199.590	41.324.305
10	Passività della gestione previdenziale	-4.315.684	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-4.315.684	4.078.605
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
30	Passività della gestione finanziaria	-46.866	-36.219
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-46.866	-36.219
40	Debiti d'imposta	-210.237	-150.661
	TOTALE PASSIVITA'	-4.572.787	-
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	48.626.803	37.058.820
	CONTI D'ORDINE	118.614	66.085

2.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Saldo della gestione previdenziale	10.582.175	7.373.897
a)	Contributi per le prestazioni	13.272.751	8.923.160
b)	Anticipazioni	-192.043	-257.457
c)	Trasferimenti e riscatti	-2.247.383	-1.150.977
d)	Trasformazioni in rendita	0	-58.423
e)	Erogazioni in forma di capitale	-251.150	-82.406
20	Risultato della gestione finanziaria	1.717.782	1.301.390
a)	Dividendi e interessi	9.997	18.788
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.707.785	1.282.602
30	Oneri di gestione	-523.547	-402.077
a)	Società di gestione	-523.493	-402.019
b)	Depositario	-54	-58
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	11.776.410	8.273.210
50	Imposta sostitutiva	-208.427	-150.661
a)	Imposta sostitutiva 20%	-208.427	-150.661
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	11.567.983	8.122.549

2.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Growth

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2025, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.328.800,79760	Euro	37.058.820
Quote emesse	1.176.901,54995	Euro	13.272.977
Quote annullate	242.149,84741	Euro	2.729.178
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.263.552,50014	Euro	48.626.803

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2025.

Gestore	Conferimenti in euro
Euregio Plus SGR S.p.A.	12.945.351

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro 53.199.590 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	4.555.116	4.225.140
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.075	290.237
h) Quote di O.I.C.R.	48.444.720	36.715.707
l) Ratei e risconti attivi	1.677	7.618
n) Altre attività della gestione finanziaria	2	7
Totale	53.199.590	41.238.709

La voce "Depositi bancari" comprende anche il "Conto corrente di raccolta" per un importo pari a Euro **4.286.619**, sul quale vengono accreditati tutti i contributi versati dagli aderenti dei comparti del Fondo.

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
BFF Bank S.p.A. - c/c di liquidità	CC0017986700	EUR	268.497	0,50%
Totale			268.497	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	161.056	25.592.976	48,11%
2	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	226.383	22.851.744	42,95%
3	EUR	IT0005664484	BOT 30/01/26 183 GG	200.000	198.075	0,37%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	198.075	0	0	0	198.075	0,37%
Quote di O.I.C.R.	48.444.720	0	0	0	48.444.720	91,06%
Totali	48.642.795	0	0	0	48.642.795	91,43%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	48.642.795
Totale	48.642.795

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Dur. mod.	Media ponderata
BOT 30/01/26 183 GG	IT0005664484	Titoli di stato italiani	200.000	0,081	
					0,081
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					0,081

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

LINEA: ETHICAL LIFE GROWTH				
Data Operazione	Tipo operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	6.216,370	610.000
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.956,035	440.000
23/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.023,001	200.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	4.510,328	450.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.919,889	300.000
24/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.808,228	280.000
24/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	253,159	40.000
07/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	510,349	50.000
07/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.090,904	170.000
21/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.844,227	280.000
21/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	130,742	20.000
07/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.619,629	360.000
24/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.723,626	400.000
09/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.200,192	120.000

LINEA: ETHICAL LIFE GROWTH				
09/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.650,284	250.000
22/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.711,431	370.000
11/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.987,222	200.000
23/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	496,618	50.000
23/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.613,217	400.000
08/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.191,988	320.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	5.553,572	560.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	3.520,878	550.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.491,735	150.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	3.240,860	500.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.891,153	290.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.015,176	160.000
08/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	965,965	150.000
08/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.476,277	250.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	491,381	50.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	996,766	160.000
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.554,748	360.000

LINEA: ETHICAL LIFE GROWTH				
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.951,802	460.000
24/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	970,070	150.000
10/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.185,618	220.000
10/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.085,194	170.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.486,646	250.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.774,544	280.000

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2025		Vendite 2025	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	442.193	Titoli emessi da Stati	533.126
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote O.I.C.R.	10.020.000	Quote O.I.C.R.	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	10.462.193	Totale	533.126

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 2 sono così composte:

Descrizione	Importo
Crediti per operazioni da regolare	2
Totale	2

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro **0**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	85.596
Totale	0	85.596

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2025 la voce "debito per contributi da valorizzare" comprende i contributi incassati nell'anno che vengono considerati disponibili per la valorizzazione da effettuare l'ultimo giorno dell'esercizio. Di conseguenza in riferimento al giorno 31 dicembre 2025 a tali contributi non risultano ancora assegnate delle quote e quindi essi non sono stati iscritti nel conto economico tra le entrate.

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per contributi da valorizzare	4.286.621	4.050.563
Debito v/aderenti per riscatti	0	24.434
Debito v/aderenti per anticipazioni	14.051	0
Debito v/altri fondi per trasferimento	15.012	3.608
Totale	4.315.684	4.078.605

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/società di gestione	45.429	34.527
Debito v/Responsabile del Fondo	1.437	1.692
Totale	46.866	36.219

40 Debiti di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I debiti di imposta ammontano ad Euro **210.237**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	208.427	150.661
Altri debiti per imposta sostitutiva	1.810	0
Totale	210.237	150.661

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Crediti per contributi da ricevere	118.614	66.085
Totale conti d'ordine attivi	118.614	66.085
Contributi da ricevere	118.614	66.085
Totale conti d'ordine passivi	118.614	66.085

Nella voce "Crediti per contributi da ricevere" e nella relativa contropartita "Contributi da ricevere" sono stati registrati, in deroga al principio della competenza, i contributi dovuti ma non ancora incassati nell'esercizio. Le aziende aderenti inviano alla scadenza di ogni versamento una distinta con il dettaglio della contribuzione dovuta per i propri dipendenti iscritti al Fondo. Tali importi, se non ancora incassati, vengono iscritti quindi nei contributi da ricevere.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	4.657.611	3.721.258
Contributi da trasferimento autonomi	3.320.257	1.819.018
Contributi individuali TFR	980.681	807.555
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	885.924	652.831
Contributi da trasferimenti individuali TFR	561.164	429.077
Contributi a carico dipendenti	307.335	277.601
Contributi individuali volontari aggiuntivi	296.710	244.550
Contributi a carico dei datori di lavoro	292.886	241.058
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi TFR	706.389	224.437
Contributi switch da altri comparti	654.225	205.854
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi dipendente	254.669	200.913
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi datore di lavoro	328.643	82.219
Contributi individuali volontari	15.240	10.063
Contributi da TFR	11.017	5.276
Contributi autonomi TFR pregresso	0	1.450
Totale	13.272.751	8.923.160

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	192.043	257.457
Totale	192.043	257.457

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Switch da altri comparti	1.646.630	867.306
Trasferimenti	481.815	282.761

Riscatti	80.182	910
Riscatti per causa morte	38.756	0
Totale	2.247.383	1.150.977

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasformazioni in rendita	0	58.423
Totale	0	58.423

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	251.150	82.406
Totale	251.150	82.406

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	5.886	-1.228
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	4.111	
Quote di O.I.C.R.	0	1.709.013
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	9.997	1.707.785

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
-------------	-----------	-----------

Società di gestione	523.493	402.019
Depositario	54	58
Totale	523.547	402.077

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	479.841	365.153
Commissione fissa aderente	37.796	31.480
Contributo COVIP	2.994	2.538
Spese per Responsabile del Fondo	2.282	2.538
Spese di trasferimento	580	310
Totale	523.493	402.019

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	54	58
Totale	54	58

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31/12/2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		48.835.230
Trasferimenti	118.938	
Anticipazioni	192.043	
Switch v/altri comparti	481.815	
Riscatti	1.646.630	
Trasformazioni in rendita	0	
Erogazioni in forma capitale	251.150	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Erogazioni forma Rita totale	0	
Erogazioni forma Rita parziale	0	
Totale erogazioni effettuate		2.690.576
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-4.657.611	
Contributi da trasferimento autonomi	-3.320.257	
Contributi autonomi TFR pregresso	0	
Contributi a carico dei dipendenti	-307.335	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-292.886	
Contributi da TFR	-11.017	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	-1.289.701	
Switch da altri comparti	-654.225	
Contributi individuali TFR	-980.681	
Contributi individuali volontari	-15.240	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-296.710	
Contributi da trasferimento individuali TFR	-561.164	
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	-885.924	
Totale contributi versati		-13.272.751
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		37.058.820

Risultato di gestione	1.194.235
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria	788.631
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 405.604)	253.502
Base imponibile (A+B)	1.042.133
Debito imposta sostitutiva	208.427

IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte erogazioni in rendita.

Capitolo III – Comparto Ethical Life Balanced Growth

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

3.1 Lo stato patrimoniale – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Investimenti	43.321.787	33.897.056
	a) Depositi bancari	299.956	183.421
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.075	319.260
	h) Quote di O.I.C.R.	42.822.069	33.385.995
	l) Ratei e risconti attivi	1.677	8.380
	n) Altre attività della gestione finanziaria	10	0
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
30	Crediti d'imposta	0	128.110
	TOTALE ATTIVITA'	43.321.787	34.025.166
10	Passività della gestione previdenziale	-150.718	-64.422
	a) Debiti della gestione previdenziale	-150.718	-64.422
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
30	Passività della gestione finanziaria	-37.967	-30.335
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-37.967	-30.335
40	Debiti d'imposta	-121.264	-113.308
	TOTALE PASSIVITA'	-309.949	-208.065
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	43.011.838	33.817.101
	CONTI D'ORDINE	0	0

3.2 Il conto economico – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Saldo della gestione previdenziale	8.567.817	6.213.846
	a) Contributi per le prestazioni	10.239.671	7.308.042
	b) Anticipazioni	-270.061	-97.980
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.242.827	-852.340
	d) Trasformazioni in rendita	0	-20.290
	e) Erogazioni in forma di capitale	-158.966	-123.586
20	Risultato della gestione finanziaria	1.164.829	1.077.834
	a) Dividendi e interessi	10.056	15.456
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.154.773	1.062.378
30	Oneri di gestione	-416.957	-338.324
	a) Società di gestione	-416.933	-338.300
	b) Depositario	-24	-24
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	9.315.689	6.953.356
50	Imposta sostitutiva	-120.952	-113.308
	a) Imposta sostitutiva 20%	-120.952	-113.308
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	9.194.737	6.840.048

3.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Balanced Growth

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2025, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.195.965,65234	Euro	33.817.101
Quote emesse	961.881,68484	Euro	10.271.049
Quote annullate	161.766,57058	Euro	1.729.948
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.996.080,76660	Euro	43.011.838

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13/08/2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2025.

Gestore	Conferimenti in euro
Euregio Plus SGR S.p.A.	10.078.358

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro **43.321.787** e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	299.956	183.421
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.075	319.260
h) Quote di O.I.C.R.	42.822.069	33.385.995
l) Ratei e risconti attivi	1.677	8.380
n) Altre attività della gestione finanziaria	10	0
Totale	43.321.787	33.897.056

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
BFF Bank S.p.A. - c/c di liquidità	CC0017986800	EUR	299.956	0,69%
Totale			299.956	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	289.126	29.185.277	67,37%
2	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	85.816	13.636.792	31,48%
3	EUR	IT0005664484	BOT 30/01/26 183 GG	200.000	198.075	0,46%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	198.075	0	0	0	198.075	0,46%
Quote di O.I.C.R.	42.822.069	0	0	0	42.822.069	98,84%
Totali	43.020.144	0	0	0	43.020.144	99,30%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	43.020.144
Totale	43.020.144

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Duration modificata	Media ponderata
BOT 30/01/26 183 GG	IT0005664484	Titoli di stato italiani	200.000	0,081	
					0,081
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					0,081

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	6.624,001	650.000
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	671,826	100.000
23/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.326,451	230.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.305,279	230.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	575,966	90.000
24/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.002,938	100.000
07/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	612,419	60.000
21/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.117,375	110.000
07/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	303,036	30.000
07/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.528,117	210.000
24/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	4.562,074	670.000
09/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.000,480	300.000
22/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.504,634	150.000
11/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.974,444	400.000
23/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.191,883	120.000

PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto – Rendiconto di gestione annuale al 31/12/2025
 COMPARTO ETHICAL LIFE BALANCED GROWTH

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
08/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.491,236	350.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	7.338,648	740.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	256,063	40.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.486,226	250.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.268,602	350.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.190,237	320.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	190,345	30.000
08/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	321,988	50.000
23/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.393,950	140.000
23/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	383,739	60.000
08/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.476,277	250.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	491,381	50.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	311,489	50.000
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	4.048,463	410.000
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	1.475,901	230.000
24/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.481,818	150.000
24/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	2.586,853	400.000

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
10/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	4.371,237	440.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	4.177,566	420.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	633,765	100.000

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2025		Vendite 2025	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	392.702	Titoli emessi da Stati	512.587
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote O.I.C.R.	8.280.000	Quote O.I.C.R.	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	8.672.702	Totale	512.587

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro **10**, sono così composte:

Descrizione	Importo
Crediti per operazioni da regolare	10

Totale

10

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro **0**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	128.110
Totale	0	128.110

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/altri fondi per trasferimenti	134.367	64.422
Esattoria c/ritenute su prestazioni	11.401	0
Debito v/Aventi diritto	4.950	0
Totale	150.718	64.422

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/società di gestione	36.531	28.643
Debito v/Responsabile del Fondo	1.436	1.692
Totale	37.967	30.335

40 Debiti di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I debiti di imposta ammontano ad Euro **121.264**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	120.952	113.308
Altri debiti per imposta sostitutiva	312	0
Totale	121.264	113.308

CONTTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	3.510.801	3.169.632
Contributi da trasferimento autonomi	3.009.172	1.740.778
Contributi autonomi da TFR pregresso	12.451	0
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	408.370	448.533
Contributi individuali TFR	704.811	623.942
Contributi da trasferimenti individuali TFR	485.567	348.433
Contributi individuali volontari aggiuntivi	256.082	247.134
Contributi a carico dei datori di lavoro	161.542	140.186
Contributi a carico dipendenti	171.663	152.716
Contributi switch da altri comparti	479.910	261.863
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi TFR	557.703	97.728
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi dipendente	202.729	43.822
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi datore di lavoro	263.913	21.518
Contributi individuali volontari	6.805	6.463
Contributi da TFR	8.152	5.294
Totale	10.239.671	7.308.042

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	270.061	97.980
Totale	270.061	97.980

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
-------------	-----------	-----------

Trasferimenti	648.882	430.961
Switch ad altri comparti	515.020	312.072
Riscatti	69.109	109.307
Erogazioni in forma di Rita totale	9.816	0
Totale	1.242.827	852.340

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasformazioni in rendita	0	20.290
Totale	0	20.290

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	158.966	123.586
Totale	158.966	123.586

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.082	-1.301
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	3.974	
Quote di O.I.C.R.	0	1.156.074
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	10.056	1.154.773

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Società di gestione	416.933	338.300
Depositario	24	24
Totale	416.957	338.324

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	385.531	309.734
Commissione fissa aderente	26.236	23.716
Contributo COVIP	2.403	2.022
Spese Responsabile Fondo	2.282	2.538
Spese di trasferimento	480	290
Totale	416.932	338.300

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	24	24
Totale	24	24

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31/12/2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		43.132.790
Anticipazioni	270.061	
Trasferimenti	648.882	
Switch v/altri comparti	515.020	
Riscatti	69.109	
Trasformazioni in rendita	0	
Erogazioni in forma capitale	158.966	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Erogazioni forma Rita totale	9.816	
Erogazioni forma Rita parziale	0	
Totale erogazioni effettuate		1.671.854
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-3.510.801	
Contributi da trasferimento autonomi	-3.009.172	
Contributi a carico dei dipendenti	-171.663	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-161.542	
Contributi da TFR	-8.152	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	-1.024.345	
Switch da altri comparti	-479.910	
Contributi individuali TFR	-704.811	
Contributi individuali volontari	-6.805	
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-256.082	
Contributi da trasferimento individuali TFR	-485.567	
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	-408.370	
Contributi autonomi TFR pregresso	-12.451	
Totale contributi versati		-10.239.671
Redditi esenti		0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%		0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%		0
Patrimonio netto inizio anno		33.817.101
Risultato di gestione		747.872
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria		366.244

(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 381.629)	238.518
Base imponibile (A+B)	604.762
Debito imposta sostitutiva	120.952

IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte erogazioni in rendita.

Comparto Ethical Life Conservative

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

4.1 Lo stato patrimoniale – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Investimenti	23.253.852	18.739.718
	a) Depositi bancari	119.026	124.079
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	99.037	106.420
	h) Quote di O.I.C.R.	23.034.950	18.506.426
	l) Ratei e risconti attivi	839	2.793
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
30	Crediti d'imposta	0	145.697
	TOTALE ATTIVITA'	23.253.852	18.885.415
10	Passività della gestione previdenziale	-3.718	-7.878
	a) Debiti della gestione previdenziale	-3.718	-7.878
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
30	Passività della gestione finanziaria	-17.202	-14.440
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-17.202	-14.440
40	Debiti d'imposta	-28.320	-48.346
	TOTALE PASSIVITA'	-49.240	-70.664
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	23.204.612	18.814.751
	CONTI D'ORDINE	0	0

4.2 Il conto economico – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Saldo della gestione previdenziale	4.194.779	2.235.294
	a) Contributi per le prestazioni	5.264.606	3.574.856
	b) Anticipazioni	-9.574	-124.009
	c) Trasferimenti e riscatti	-735.924	-652.682
	e) Erogazioni in forma di capitale	-324.329	-562.871
20	Risultato della gestione finanziaria	408.535	511.400
	a) Dividendi e interessi	5.392	8.723
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	403.143	502.677
30	Oneri di gestione	-185.133	-155.868
	a) Società di gestione	-185.109	-155.844
	b) Depositario	-24	-24
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.418.181	2.590.826
50	Imposta sostitutiva	-28.320	-48.346
	a) Imposta sostitutiva 20%	-28.320	-48.346
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.389.861	2.542.480

4.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Conservative

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2025, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.893.256,19523	Euro	18.814.751
Quote emesse	528.901,62648	Euro	5.280.146
Quote annullate	110.078,70563	Euro	1.097.809
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.312.079,11608	Euro	23.204.612

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 27 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2025.

Gestore	Conferimenti in euro
Euregio Plus SGR S.p.A.	5.169.157

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro 23.253.852 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	119.026	124.079
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	99.037	106.420
h) Quote di O.I.C.R.	23.034.950	18.506.426
l) Ratei e risconti attivi	839	2.793
Totale	23.253.852	18.739.718

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
BFF Bank S.p.A. - c/c di liquidità	CC0017986900	EUR	119.026	0,51%
Totale			119.026	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	203.879	20.580.139	88,50%
2	EUR	IT0005323966	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	15.448	2.454.811	10,56%
3	EUR	IT0005664484	BOT 30/01/26 183 GG	100.000	99.037	0,43%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	99.037	0	0	0	99.037	0,43%
Quote di O.I.C.R.	23.034.950	0	0	0	23.034.950	99,06%
Totali	23.133.987	0	0	0	23.133.987	99,49%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	23.133.987
Totale	23.133.987

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Dur. mod.	Media ponderata
BOT 30/01/26 183 GG	IT0005664484	Titoli di stato italiani	100.000	0,081	
					0,081
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					0,081

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interesse:

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
13/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	4.076,308	400.000
23/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.011,500	100.000
23/01/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	65,302	10.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.703,901	170.000
11/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	191,988	30.000
24/02/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	702,057	70.000
07/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	510,349	50.000
21/03/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.015,795	100.000
07/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	145,534	20.000
24/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.285,249	330.000
24/04/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	544,725	80.000
09/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.700,272	170.000
22/05/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	902,780	90.000
11/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	496,805	50.000
23/06/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.489,854	150.000

PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto – Rendiconto di gestione annuale al 31/12/2025
 COMPARTO ETHICAL LIFE CONSERVATIVE

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
08/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	49,874	5.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.966,837	400.000
23/07/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	64,015	10.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.491,735	150.000
08/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	324,086	50.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.193,288	220.000
22/08/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	63,448	10.000
08/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	321,988	50.000
23/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	5.177,529	520.000
23/09/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	127,913	20.000
08/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	2.476,277	250.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	98,276	10.000
22/10/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	124,595	20.000
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.283,659	130.000
07/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	128,339	20.000
24/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	987,878	100.000
24/11/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	323,356	50.000

DATA OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITÀ	IMPORTO IN EURO
10/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	794,770	80.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	1.989,317	200.000
22/12/2025	SOTTOSCRIZIONI A VALORE TITOLI	2P INVEST M.A. ESG EQUITIES CL R PT	63,376	10.000

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2025		Vendite 2025	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	147.666	Titoli emessi da Stati	154.668
Titoli di debito quotati	0	Titoli di debito quotati	0
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote O.I.C.R.	0	Quote O.I.C.R.	0
Strumenti derivati quotati	4.125.000	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	4.272.666	Totale	154.668

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00%

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro **0**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	145.697
Totale	0	145.697

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per anticipazioni	0	4.329
Esattoria c/ritenute su prestazioni	3.718	3.549
Totale	3.718	7.878

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/società di gestione	15.766	12.748
Debito v/Responsabile del Fondo	1.436	1.692
Totale	17.202	14.440

40 Debiti di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I debiti di imposta ammontano ad Euro **28.320**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	28.320	48.346
Totale	28.320	48.346

CONTTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	2.028.446	1.754.763
Contributi da trasferimento autonomi	1.871.263	822.303
Contributi switch da altri comparti	676.766	535.769
Contributi individuali TFR	205.668	224.632
Contributi da trasferimenti individuali TFR	150.651	27.282
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	100.786	76.213
Contributi individuali volontari aggiuntivi	65.012	53.241
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi TFR	43.217	0
Contributi a carico dei datori di lavoro	41.384	41.911
Contributi a carico dipendenti	40.879	37.473
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi datore di lavoro	24.261	0
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi dipendente	14.992	0
Contributi individuali volontari	1.281	621
Contributi da TFR	0	648
Totale	5.264.606	3.574.856

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	9.574	124.009
Totale	9.574	124.009

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasferimenti	281.740	293.436
Switch ad altri comparti	180.514	185.049
Riscatti per causa morte	219.119	0
Riscatti	54.551	174.197
Totale	735.924	652.682

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	324.329	562.871
Totale	324.329	562.871

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.131	-381
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	3.261	
Quote di O.I.C.R.	0	403.524
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	5.392	403.143

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Società di gestione	185.109	155.844
Depositario	24	24
Totale	185.133	155.868

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	169.288	140.604
Commissione fissa aderente	12.232	11.540
Spese per Responsabile Fondo	2.282	2.538
Contributo COVIP	1.097	982
Spese di trasferimento	210	180
Totale	185.109	155.844

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	24	24
Totale	24	24

50 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotta un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31/12/2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		23.232.932
Anticipazioni	9.574	
Trasferimenti	281.740	
Switch v/altri comparti	180.514	
Riscatti	273.670	

Trasformazioni in rendita	0
Erogazioni in forma capitale	324.329
Premi per prestazioni accessorie	0
Erogazioni forma Rita totale	0
Erogazioni forma Rita parziale	0
Totale erogazioni effettuate	1.069.827
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-2.028.446
Contributi da trasferimento autonomi	-1.871.263
Contributi a carico dei dipendenti	-40.879
Contributi a carico dei datori di lavoro	-41.384
Contributi da TFR	0
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	-82.470
Switch da altri comparti	-676.766
Contributi individuali TFR	-205.668
Contributi individuali volontari	-1.281
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-65.012
Contributi da trasferimento individuali TFR	-150.651
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	-100.786
Totale contributi versati	-5.264.606
Redditi esenti	0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva	0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%	0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0
Patrimonio netto inizio anno	18.814.751
Risultato di gestione	223.402
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria	5.260
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 218.142)	136.339
Base imponibile (A+B)	141.599
Debito imposta sostitutiva	28.320

IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte erogazioni in rendita.

Comparto Ethical Life Short Term

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

5.1 Lo stato patrimoniale – fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Investimenti	10.468.355	7.564.612
	a) Depositi bancari	201.655	112.758
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.494.320	5.629.636
	d) Titoli di debito quotati	1.306.875	1.389.150
	h) Quote di O.I.C.R.	393.031	387.522
	l) Ratei e risconti attivi	72.467	45.546
	n) Altre att.gest.finanz.	7	0
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	23.131	22.474
30	Crediti d'imposta	0	4.427
	TOTALE ATTIVITA'	10.491.486	7.591.513
10	Passività della gestione previdenziale	-13.186	-6.581
	a) Debiti della gestione previdenziale	-13.186	-6.581
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-23.131	-22.474
30	Passività della gestione finanziaria	-7.639	-6.158
	d) Altre passività della gestione finanziarie	-7.639	-6.158
40	Debiti d'imposta	-14.008	-22.587
	TOTALE PASSIVITA'	-57.964	-57.800
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	10.433.522	7.533.713
	CONTI D'ORDINE	0	0

5.2 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2025	ANNO 2024
10	Saldo della gestione previdenziale	2.774.572	1.655.928
	a) Contributi per le prestazioni	3.896.572	2.250.394
	b) Anticipazioni	-24.700	-38.581
	c) Trasferimenti e riscatti	-348.250	-276.736
	e) Erogazioni in forma di capitale	-749.050	-279.149
20	Risultato della gestione finanziaria	210.446	238.235
	a) Dividendi e interessi	142.958	99.551
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	67.488	138.684
30	Oneri di gestione	-71.201	-52.680
	a) Società di gestione	-71.177	-52.656
	b) Depositario	-24	-24
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	2.913.817	1.841.483
50	Imposta sostitutiva	-14.008	-22.587
	a) Imposta sostitutiva 20%	-14.008	-22.587
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.899.809	1.818.896

5.3 Nota Integrativa Comparto Ethical Life Short Term

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2025, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	751.687,47342	Euro	7.533.713
Quote emesse	385.441,26846	Euro	3.896.572
Quote annullate	111.442,34877	Euro	1.127.006
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.025.686,39311	Euro	10.433.522

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 27 agosto 2018.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2025.

Gestore	Conferimenti in euro
Euregio Plus SGR S.p.A.	3.896.572

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro 10.468.355 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	201.655	112.758
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.494.320	5.629.636
d) Titoli di debito quotati	1.306.875	1.389.150
h) Quote di O.I.C.R.	393.031	387.522
l) Ratei e risconti attivi	72.467	45.546
n) Altre attività della gestione finanziaria	7	0
Totale	10.468.355	7.564.612

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Depositi Bancari	Divisa	Saldi in Euro	% sul totale attività
BFF Bank S.p.A. - c/c di liquidità	CC0017987000	EUR	201.655	1,92%
Totale			201.655	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	DE000BU22049	P-GERMANY 2,50% 19/03/26	550.000	550.511	5,25%
2	EUR	IT0005599904	BTP 3,45% 15/07/2027	500.000	509.350	4,85%
3	EUR	IT0005323909	2P INVEST M.A. ESG BOND CL R PT	3.894	393.031	3,75%
4	EUR	NL0012171458	P-OLANDA 0,75% 15/07/27	350.000	343.105	3,27%
5	EUR	ES0000012J15	P-SPAGNA 0,00% 31/01/27	350.000	342.160	3,26%
6	EUR	IT0005548315	BTP 3,80% 01/08/2028	300.000	310.650	2,96%
7	EUR	ES0000012G91	P-SPAGNA 0,00% 31/01/26	310.000	309.318	2,95%
8	EUR	IT0005532723	BTP ITALIA 2,00% I/L ITCPIUNR 14/03/28	300.000	304.772	2,90%
9	EUR	IT0005622128	BTP 2,70% 15/10/27	300.000	302.460	2,88%
10	EUR	IT0005607269	BTP 3,10% 28/08/26	300.000	302.019	2,88%
11	EUR	IT0005641029	BTP 2,65% 15/06/28	300.000	302.010	2,88%
12	EUR	ES0000012M77	P-SPAGNA 2,50% 31/05/27	300.000	301.260	2,87%
13	EUR	ES0000012O59	P-SPAGNA 2,4% 31/05/28	300.000	300.900	2,87%
14	EUR	DE000BU25000	P-GERMANY 2,20% 13/04/28	300.000	300.441	2,86%
15	EUR	IT0005660052	BTP 2,35% 15/01/29	300.000	299.100	2,85%
16	EUR	IT0005437147	BTP 0,00% 01/04/26	300.000	298.596	2,85%
17	EUR	ES0000012A89	P-SPAGNA 1,45% 31/10/27	300.000	296.370	2,82%
18	EUR	BE0000341504	P-BELGIO 0,80% 22/06/27	300.000	294.420	2,81%
19	EUR	XS2453958766	P-LANDWIRTSCH. RENTENBANK 0,1% 08/03/27	300.000	292.920	2,79%
20	EUR	EU000A3K4D82	P-EUROPEAN UNION 2,75% 05/10/2026	290.000	291.537	2,78%
21	EUR	IT0005433690	BTP 0,25% 15/03/28	300.000	287.160	2,74%
22	EUR	ES0000012I08	P-SPAGNA 0,00% 31/01/28	300.000	286.830	2,73%
23	EUR	DE0001102457	P-GERMANY 0,25% 15/08/28	300.000	285.639	2,72%

24	EUR	XS1940071597	P-BNG BANK NV 0,75% 24/01/29	300.000	284.850	2,72%
25	EUR	AT0000A269M8	P-AUSTRIA 0,50% 20/02/29	300.000	283.440	2,70%
26	EUR	IT0005500068	BTP 2,65% 01/12/2027	250.000	252.000	2,40%
27	EUR	AT0000AIVGK0	P-AUSTRIA 0,50% 20/04/27	250.000	245.050	2,34%
28	EUR	BE0000324336	P-BELGIO 4,5% 28/03/26	200.000	201.100	1,92%
29	EUR	FR0013150257	P-CAISSE FRANC.FIN LOCAL 0,625% 13/04/26	200.000	199.160	1,90%
30	EUR	DE000BU35025	P-GERMANY 2,10% 12/04/29	200.000	198.916	1,90%
31	EUR	XS2079798562	P-NEDER WATERSCHAPSBANK 0,00% 16/11/26	200.000	196.320	1,87%
32	EUR	XS2233120554	P-LANDWIRTSCH. RENTENBANK 0,00% 22/09/27	200.000	192.520	1,84%
33	EUR	DE0001102523	P-GERMANY 0,00% 15/11/27	200.000	192.476	1,83%
34	EUR	IT0005451361	CCTEU TV 15/04/29	150.000	152.400	1,45%
35	EUR	ES0000012L29	P-SPAGNA 2,80% 31/05/2026	150.000	150.330	1,43%
36	EUR	XS1957349332	P-LANDWIRTSCH. RENTENBANK 0,5% 28/02/29	150.000	141.105	1,34%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto di titoli stipulati e non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di stato	3.320.517	4.882.266	291.537	0	8.494.320	80,96%
Titoli di debito	0	1.306.875	0	0	1.306.875	12,46%
Quote di O.I.C.R.	393.031	0	0	0	393.031	3,75%
Totali	3.713.548	6.189.141	291.537	0	10.194.226	97,17%

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	10.194.226
Totale	10.194.226

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Duration modificata	Media ponderata
BTP 0,25% 15/03/28	IT0005433690	Titoli di stato italiani	300.000	2,150	
BTP 0,00% 01/04/26	IT0005437147	Titoli di stato italiani	300.000	0,245	
CCTEU TV 15/04/29	IT0005451361	Titoli di stato italiani	150.000	0,288	
BTP 3,80% 01/08/2028	IT0005548315	Titoli di stato italiani	300.000	2,396	
BTP 3,45% 15/07/2027	IT0005599904	Titoli di stato italiani	500.000	1,455	
BTP 3,10% 28/08/26	IT0005607269	Titoli di stato italiani	300.000	0,637	
BTP 2,70% 15/10/27	IT0005622128	Titoli di stato italiani	300.000	1,711	
BTP ITALIA 2,00% I/L ITCPIUNR 14/03/28	IT0005532723	Titoli di stato italiani	300.000	2,128	
BTP 2,65% 15/06/28	IT0005641029	Titoli di stato italiani	300.000	2,338	
BTP 2,35% 15/01/29	IT0005660052	Titoli di stato italiani	300.000	2,853	
BTP 2,65% 01/12/2027	IT0005500068	Titoli di stato italiani	250.000	1,838	
					1,687
P-SPAGNA 0,00% 31/01/26	ES0000012G91	Titoli di stato esteri	310.000	0,083	
P-GERMANY 2,50% 19/03/26	DE000BU22049	Titoli di stato esteri	550.000	0,209	
P-SPAGNA 0,00% 31/01/27	ES0000012J15	Titoli di stato esteri	350.000	1,063	
P-OLANDA 0,75% 15/07/27	NL0012171458	Titoli di stato esteri	350.000	1,499	
P-AUSTRIA 0,50% 20/04/27	AT0000A1VGK0	Titoli di stato esteri	250.000	1,270	
P-SPAGNA 2,50% 31/05/27	ES0000012M77	Titoli di stato esteri	300.000	1,360	
P-BELGIO 0,80% 22/06/27	BE0000341504	Titoli di stato esteri	300.000	1,436	
P-SPAGNA 2,80% 31/05/2026	ES0000012L29	Titoli di stato esteri	150.000	0,405	
P-SPAGNA 1,45% 31/10/27	ES0000012A89	Titoli di stato esteri	300.000	1,781	
P-BELGIO 4,5% 28/03/26	BE0000324336	Titoli di stato esteri	200.000	0,233	
P-SPAGNA 0,00% 31/01/28	ES0000012I08	Titoli di stato esteri	300.000	2,041	
P-GERMANY 0,00% 15/11/27	DE0001102523	Titoli di stato esteri	200.000	1,836	

P-GERMANY 2,20% 13/04/28	DE000BU25000	Titoli di stato esteri	300.000	2,174
P-SPAGNA 2,4% 31/05/28	ES0000012059	Titoli di stato esteri	300.000	2,295
P-GERMANY 0,25% 15/08/28	DE0001102457	Titoli di stato esteri	300.000	2,562
P-GERMANY 2,10% 12/04/29	DE000BU35025	Titoli di stato esteri	200.000	3,090
P-AUSTRIA 0,50% 20/02/29	AT0000A269M8	Titoli di stato esteri	300.000	3,040
P-EUROPEAN UNION 2,75% 05/10/2026	EU000A3K4D82	Titoli di stato esteri	290.000	0,746
				1,451
P-NEDER WATERSCHAPSBANK 0,00% 16/11/26	XS2079798562	Obbligazioni ordinarie	200.000	0,858
P-CAISSE FRANC.FIN LOCAL 0,625% 13/04/26	FR0013150257	Obbligazioni ordinarie	200.000	0,276
P-LANDWIRTSCH. RENTENBANK 0,1% 08/03/27	XS2453958766	Obbligazioni ordinarie	300.000	1,158
P-LANDWIRTSCH. RENTENBANK 0,00% 22/09/27	XS2233120554	Obbligazioni ordinarie	200.000	1,688
P-LANDWIRTSCH. RENTENBANK 0,5% 28/02/29	XS1957349332	Obbligazioni ordinarie	150.000	3,058
P-BNG BANK NV 0,75% 24/01/29	XS1940071597	Obbligazioni ordinarie	300.000	2,949
				1,652
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito nel portafoglio				1,558

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni in conflitto di interesse

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2025		Vendite 2025	
Strumenti finanziari	Importi in Euro	Strumenti finanziari	Importi in Euro
Titoli emessi da Stati	4.759.859	Titoli emessi da Stati	1.943.088
Titoli di debito quotati	899.375	Titoli di debito quotati	995.713
Titoli di debito non quotati	0	Titoli di debito non quotati	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote O.I.C.R.	0	Quote O.I.C.R.	0
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	5.659.234	Totale	2.938.801

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00%

20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Le garanzie sono riconosciute agli aderenti provenienti dal Fondo Pensione Aperto Regionale TFR, transitati per il comparto C ora cessato, in base alla convenzione per la garanzia del capitale e di un rendimento minimo.

Il Garante si impegna, al verificarsi degli eventi stabiliti in convenzione (vedi regolamento Fondo Pensione Aperto Regionale TFR, articolo 7 comma 4), qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, a corrispondere l'integrazione a tale maggior valore con le modalità concordate in sede di sottoscrizione della convenzione.

L'importo totale della garanzia calcolata sulle singole posizioni individuali per l'esercizio 2025 è di Euro **23.131**.

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad Euro 7 sono così composte:

Descrizione	Importo
Crediti per operazioni da regolare	7
Totale	7

30 Crediti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I crediti di imposta ammontano ad Euro **0**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	4.427
Totale	0	4.427

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Esattoria c/ritenute su prestazioni	13.186	6.581
Totale	13.186	6.581

20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda al commento per la voce presente nell'attivo.

30 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/società di gestione	6.203	4.467
Debito v/Responsabile del Fondo	1.436	1.691
Totale	7.639	6.158

40 Debiti di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (c.d. legge di stabilità 2015).

I debiti di imposta ammontano ad Euro **14.008**.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi alla voce "50 Imposta Sostitutiva".

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	14.008	22.587
Totale	14.008	22.587

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi per le prestazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da trasferimento autonomi	2.061.681	1.249.350
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	884.924	676.479
Contributi switch da altri comparti	580.746	84.401
Contributi individuali TFR	91.229	69.991
Contributi da trasferimenti individuali TFR	66.908	465
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	58.165	27.343
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi TFR	50.003	30.852
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi datore di lavoro	30.777	39.565
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi dipendente	22.444	27.825
Contributi a carico dipendenti	19.594	17.208
Contributi a carico dei datori di lavoro	16.936	7.917
Contributi individuali volontari aggiuntivi	13.165	18.998
Totale	3.896.572	2.250.394

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	24.700	38.581
Totale	24.700	38.581

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasferimenti	183.242	43.147
Erogazioni in forma di Rita totale	98.415	152.289
Erogazioni in forma di Rita parziale	28.110	6.927
Riscatti	20.189	0
Switch	18.294	74.373
Totale	348.250	276.736

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	749.050	279.149
Totale	749.050	279.149

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	125.178	47.915
Titoli di debito quotati	13.757	14.064
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	4.023	
Quote di O.I.C.R.	0	5.509
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi		0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	142.958	67.488

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Società di gestione	71.177	52.656
Depositario	24	24
Totale	71.201	52.680

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	63.478	45.573
Commissione fissa aderente	4.876	4.160
Spese per Responsabile Fondo	2.282	2.538

Contributo COVIP	411	325
Spese di trasferimento	130	60
Totale	71.177	52.656

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	24	24
Totale	24	24

50 Imposta sostitutiva

La voce “Imposta sostitutiva” riguarda l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell’esercizio, secondo quanto stabilito dall’art. 1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. (c.d. legge di stabilità 2015).

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all’art.3, comma 2, lett. a) e b) della legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Introdotta un’ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 19 giugno 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell’imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31/12/2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		10.447.530
Anticipazioni	24.700	
Trasferimenti	183.242	
Switch v/altri comparti	18.294	
Riscatti	20.189	
Trasformazioni in rendita	0	
Erogazioni in forma capitale	749.050	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Erogazioni forma Rita totale	98.415	
Erogazioni forma Rita parziale	28.110	
Totale erogazioni effettuate		1.122.000
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-884.924	
Contributi da trasferimento autonomi	-2.061.681	
Contributi a carico dei dipendenti	-19.594	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-16.936	
Contributi da TFR	0	
Contributi da trasferimenti collettivi da altri fondi	-103.224	
Switch da altri comparti	-580.746	
Contributi individuali TFR	-91.229	

Contributi individuali volontari	0
Contributi individuali volontari aggiuntivi	-13.165
Contributi da trasferimento individuali TFR	-66.908
Contributi a carico datore di lavoro individuali TFR	-58.165
Contributi autonomi TFR pregresso	0
Totale contributi versati	-3.896.572
Redditi esenti	0
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva	0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%	0
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0
Patrimonio netto inizio anno	7.533.713
Risultato di gestione	139.245
(A) Imponibile redditi a tassazione ordinaria	-45.303
(B) Imponibile redditi a tassazione ridotta (62,5% su 184.548)	115.342
Base imponibile (A+B)	70.039
Debito imposta sostitutiva	14.008

IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte nuove erogazioni in rendita.

Bolzano, 30 marzo 2026

Il Responsabile del Fondo

Prof. Flavio Bazzana

per il Consiglio d'Amministrazione

il Presidente

dott. Alexander Gallmetzer

Allegato 1 Informativa sulla sostenibilità

Informativa sulla sostenibilità

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Pensplan Profi Ethical Life High Growth

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/>	Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/>	No
<input type="checkbox"/>	Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%	<input type="checkbox"/>	Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/>	in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo ambiente le inattività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	<input checked="" type="checkbox"/>	Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre, sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori bancario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di best-in-class, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente

Il processo decisionale che ha valutato gli investimenti a cui è stato esposto il prodotto prende in considerazione esclusivamente gli emittenti dell'Universo Investibile di Etica SGR. Questi emittenti di seguito sono sottoposti ai termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A. Tale processo ha permesso di esaminare, oltre agli aspetti di natura economica e finanziaria, anche il profilo ESG (Environment, Social, Governance) degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione ai rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che ha permesso al prodotto di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. Le strategie di inclusione dei fattori ESG all'interno dell'attività di investimento, e quindi la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti effettuati, sono state differenziate in base alle caratteristiche degli strumenti oggetto di investimento, differenziando tra strumenti emessi da emittenti governativi o societari, OICVM e OICR alternativi.

Il profilo ESG degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento è stato monitorato su base continuativa e aggiornato con frequenza trimestrale. La conformità agli artt. 6, 8 e 9 del regolamento SFDR dell'UE degli OICVM e OICR alternativi oggetti di investimento sono stati monitorati su base continuativa. Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per gli strumenti emessi da emittenti societari, il principale indicatore di sostenibilità è il rating ESG medio ponderato di portafoglio che, su una scala caratterizzata da cinque classi di rating (BB, BBB, A, AA, AAA), non può essere inferiore ad A. La tabella seguente riporta l'esposizione media del prodotto per classi di rating ESG con riferimento al periodo di rendicontazione. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	26,05%
AA	18,27%
A	5,98%
BBB	7,91%
BB	1,85%
Non coperti*	0,00%
Esclusi**	0,00%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	7,19%
Totale emittenti societari	67,20%
Rating medio emittenti societari	AA

* Emittenti societari che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzarne il profilo ESG

** Emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Nel periodo di rendicontazione, il rating medio degli emittenti societari aventi un rating ESG è stato AA.

Il peso attribuito alle metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) è stato variato in base al settore di appartenenza dell'emittente (ad esempio il peso attribuito alle metriche ambientali è stato maggiore per il settore energetico mentre le metriche sociali sono state considerate più rilevanti per il settore finanziario).

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie di esclusione:

1. Standard minimo di sostenibilità: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari aventi un rating ESG fornito da MSCI inferiore a BB;
2. Esclusione settoriale: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari coinvolti in settori controversi, dove il coinvolgimento è stato misurato come esposizione massima tollerata dei ricavi (armi controverse <1%, carbone termico <1%, tabacco <10%, gioco d'azzardo <10% e intrattenimento per adulti <10%).
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto è stata nulla.

Anche l'investimento in strumenti emessi da emittenti sovrani ha previsto l'inclusione dei fattori ESG all'interno del processo di valutazione. Il principale indicatore di sostenibilità è stato l'esposizione del prodotto a Stati emittenti aventi un rating ESG superiore allo "standard minimo di sostenibilità" determinato attraverso una metodologia sviluppata internamente. Il rating ESG è attribuito a tutti i Paesi appartenenti all'OCSE, allo Spazio Economico Europeo (European Economic Area, EEA) e ai principali Paesi in via di sviluppo. È stata usata la scala standardizzata per classificare la sostenibilità dei Paesi sotto esame riportata nella tabella sottostante. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento dell'SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	0,0%
AA	1,8%
A	24,7%
BBB	0,0%
Non coperti*	0,9%
Esclusi**	0,0%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	2,6%
Totale emittenti governativi	30,0%

* Emittenti governativi che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzare il profilo ESG

** Emittenti governativi non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Qualsiasi Paese con un rating inferiore a BBB- è stato escluso dal processo di investimento. Nel periodo di rendicontazione sono stati esclusi 16 Paesi su 63 analizzati. Le metriche analizzate per individuare il rating di un emittente hanno l'obiettivo di garantire la coerenza delle valutazioni interne con gli indirizzi forniti dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili e ecosostenibili. Le metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) sono state sostanzialmente equi pesate.

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie che potevano escludere un Paese dal processo di investimento, a prescindere del suo rating ESG:

1. Tonnellate di CO2 emesse in un anno da un Paese in rapporto al proprio Pil e misurato in milioni di Euro: i Paesi con il rapporto collocato nel 20esimo percentile superiore sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Egitto, Qatar, Malesia, Arabia Saudita, Africa del Sud, Indonesia, Kuwait, Tailandia, Brasile, Kazakistan, India, Cina e Serbia.
2. I Paesi coinvolti in violazioni e abusi dei diritti umani soggetti a sanzioni dell'UE sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Turchia e Cina.
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili con le strategie di esclusione è stata nulla.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Nel periodo di rendicontazione l'esposizione a tali investimenti è stata nulla.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Dalla sua istituzione il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, essendo stato investito sulla base dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Dalla sua istituzione, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è stato quindi perseguito con una metodologia costante, ovvero attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, come spiegato al punto precedente.

Nell'arco del 2024 la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile era stata mediamente pari al 96,1%. Il restante 3,9% del portafoglio era stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla. L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nella gestione del prodotto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel prodotto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. In particolare, i PAI che sono stati presi in considerazione per questo prodotto sono:

1. Per gli investimenti riferibili a emittenti governativi:
 - PAI 15 - Intensità dei gas serra
 - PAI 16 - Esposizione a Paesi responsabili di violazioni sociali
2. Per gli investimenti riferibili a emittenti societari:
 - PAI 2 - Impronta di carbonio
 - PAI 5 - Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile
 - PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
 - PAI 11 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
 - PAI 14 - Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

In attesa di una maggiore stabilizzazione e completezza dei dati relativi ai PAI, il prodotto non è stato caratterizzato da un particolare obiettivo in termini di riduzione di PAI specifici individuati come prioritari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2024-31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	Paese	% di attivi
BOTS 0 04/14/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	2,5%
BOTS 0 01/14/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	2,0%
BOTS 0 10/14/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,9%
BOTS 0 07/14/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,9%
SAP SE	Azionario Paesi Industrializzati	Germania	1,8%
ASML Holding NV	Azionario Paesi Industrializzati	Olanda	1,8%
L'Oreal SA	Azionario Paesi Industrializzati	Francia	1,3%
BTPS 2.7 10/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,1%
Anheuser-Busch InBev SA/NV	Azionario Paesi Industrializzati	Belgio	0,9%
Prosus NV	Azionario Paesi Industrializzati	Olanda	0,8%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025

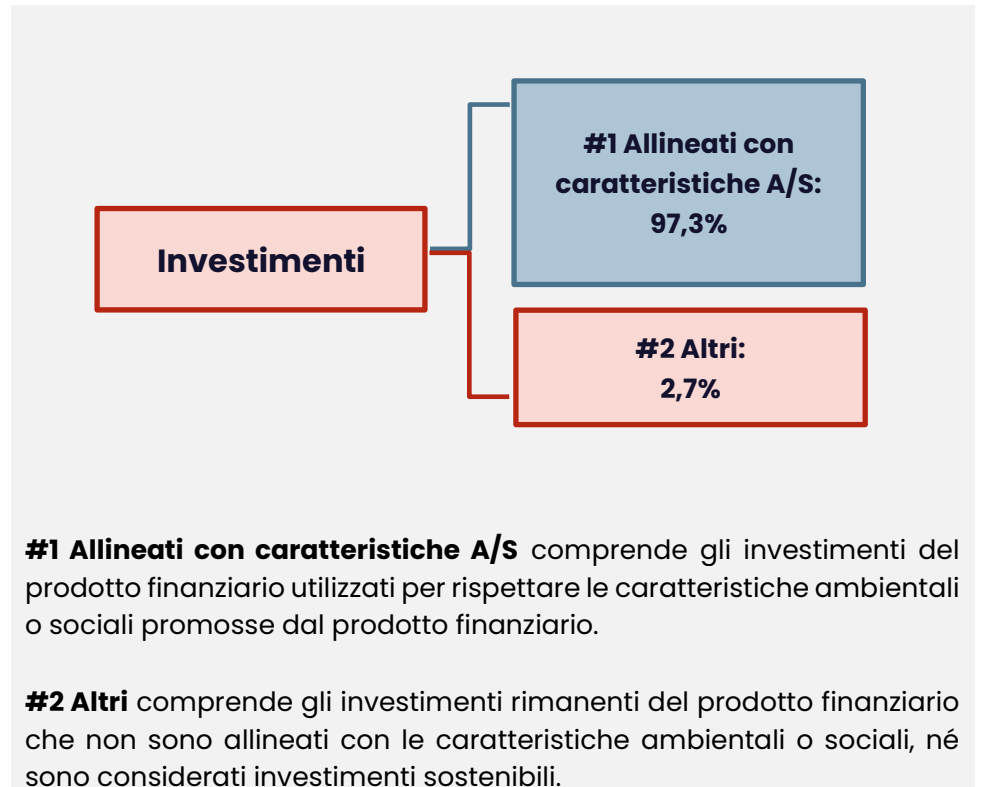


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Durante il periodo di rendicontazione, il prodotto è stato esposto per il 97,3% ad investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla sua politica d'investimento. Il restante 2,7% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura.

● qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settori Economici	% di attivi
comunicazioni	5,1%
consumi ciclici	5,9%
consumi di base	8,4%
finanziario	1,7%
farmaceutico	7,5%
industriale	9,7%
materiali	3,6%
immobiliare	2,7%
tecnologia	10,1%
utilities	5,0%
energia	0,2%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	7,2%
Totale Settori	67,1%
Emissioni Governative	30,0%
Altri	2,8%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (2,7%). La politica di investimento del prodotto prevede un limite di esposizione massima del 10% degli attivi a emittenti non coperti rispetto ai dati ESG.

A tali strumenti non sono state quindi applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono state soddisfatte attraverso l'accertamento che il prodotto fosse investito coerentemente con la sua strategia d'investimento e nel rispetto dei suoi elementi vincolanti.

Gli indicatori ESG necessari all'implementazione delle strategie di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono resi disponibili al team di gestione su base continuativa e integrate all'interno del sistema di controlli della SGR.

Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus.

Pensplan Profi Ethical Life Growth

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si **No**

<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre, sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori bancario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o

non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di best-in-class, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il processo decisionale che ha valutato gli investimenti a cui è stato esposto il prodotto prende in considerazione esclusivamente gli emittenti dell'Universo Investibile di Etica SGR. Questi emittenti di seguito sono sottoposti ai termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A. Tale processo ha permesso di esaminare, oltre agli aspetti di natura economica e finanziaria, anche il profilo ESG (Environment, Social, Governance) degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione ai rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che ha permesso al prodotto di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. Le strategie di inclusione dei fattori ESG all'interno dell'attività di investimento, e quindi la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti effettuati, sono state differenziate in base alle caratteristiche degli strumenti oggetto di investimento, differenziando tra strumenti emessi da emittenti governativi o societari, OICVM e OICR alternativi.

Il profilo ESG degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento è stato monitorato su base continuativa e aggiornato con frequenza trimestrale. La conformità agli artt. 6, 8 e 9 del regolamento SFDR dell'UE degli OICVM e OICR alternativi oggetti di investimento sono stati monitorati su base continuativa. Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per gli strumenti emessi da emittenti societari, il principale indicatore di sostenibilità è il rating ESG medio ponderato di portafoglio che, su una scala caratterizzata da cinque classi di rating (BB, BBB, A, AA, AAA), non può essere inferiore ad A. La tabella seguente riporta l'esposizione media del prodotto per classi di rating ESG con riferimento al periodo di rendicontazione. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	21,04%
AA	14,69%
A	4,58%
BBB	6,11%
BB	1,37%
Non coperti*	0,00%
Esclusi**	0,00%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	5,10%
Totale emittenti societari	52,90%
Rating medio emittenti societari	AA

* Emittenti societari che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzarne il profilo ESG

** Emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Nel periodo di rendicontazione, il rating medio degli emittenti societari aventi un rating ESG è stato AA.

Il peso attribuito alle metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) è stato variato in base al settore di appartenenza dell'emittente (ad esempio il peso attribuito alle metriche ambientali è stato maggiore per il settore energetico mentre le metriche sociali sono state considerate più rilevanti per il settore finanziario).

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie di esclusione:

1. Standard minimo di sostenibilità: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari aventi un rating ESG fornito da MSCI inferiore a BB;
2. Esclusione settoriale: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari coinvolti in settori controversi, dove il coinvolgimento è stato misurato come esposizione massima tollerata dei ricavi (armi controverse <1%, carbone termico <1%, tabacco <10%, gioco d'azzardo <10% e intrattenimento per adulti <10%).
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto è stata nulla.

Anche l'investimento in strumenti emessi da emittenti sovrani ha previsto l'inclusione dei fattori ESG all'interno del processo di valutazione. Il principale indicatore di sostenibilità è stato l'esposizione del prodotto a Stati emittenti aventi un rating ESG superiore allo "standard minimo di sostenibilità" determinato attraverso una metodologia sviluppata internamente. Il rating ESG è attribuito a tutti i Paesi appartenenti all'OCSE, allo Spazio Economico Europeo (European Economic Area, EEA) e ai principali Paesi in via di sviluppo. È stata usata la scala standardizzata per classificare la sostenibilità dei Paesi sotto esame riportata nella tabella sottostante. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento dell'SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	0,0%
AA	3,2%
A	35,2%
BBB	0,0%
Non coperti*	1,6%
Esclusi**	0,0%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	4,7%
Totale emittenti governativi	44,8%

* Emittenti governativi che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzare il profilo ESG

** Emittenti governativi non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Qualsiasi Paese con un rating inferiore a BBB- è stato escluso dal processo di investimento. Nel periodo di rendicontazione sono stati esclusi 16 Paesi su 63 analizzati. Le metriche analizzate per individuare il rating di un emittente hanno l'obiettivo di garantire la coerenza delle valutazioni interne con gli indirizzi forniti dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili e ecosostenibili. Le metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) sono state sostanzialmente equi pesate.

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie che potevano escludere un Paese dal processo di investimento, a prescindere del suo rating ESG:

1. Tonnellate di CO₂ emesse in un anno da un Paese in rapporto al proprio Pil e misurato in milioni di Euro: i Paesi con il rapporto collocato nel 20esimo percentile superiore sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Egitto, Qatar, Malesia, Arabia Saudita, Africa del Sud, Indonesia, Kuwait, Tailandia, Brasile, Kazakistan, India, Cina e Serbia.
2. I Paesi coinvolti in violazioni e abusi dei diritti umani soggetti a sanzioni dell'UE sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Turchia e Cina.
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 6 del regolamento

dell'SFDR.

L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili con le strategie di esclusione è stata nulla.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Nel periodo di rendicontazione l'esposizione a tali investimenti è stata nulla.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Dalla sua istituzione il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, essendo stato investito sulla base dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Dalla sua istituzione, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è stato quindi perseguito con una metodologia costante, ovvero attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, come spiegato al punto precedente.

Nell'arco del 2024 la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile era stata mediamente pari al 96,6%. Il restante 3,4% del portafoglio era stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla. L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nella gestione del prodotto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel prodotto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. In particolare, i PAI che sono stati presi in considerazione per questo prodotto sono:

1. Per gli investimenti riferibili a emittenti governativi:
 - PAI 15 - Intensità dei gas serra
 - PAI 16 - Esposizione a Paesi responsabili di violazioni sociali
2. Per gli investimenti riferibili a emittenti societari:
 - PAI 2 - Impronta di carbonio
 - PAI 5 - Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile
 - PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
 - PAI 11 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
 - PAI 14 - Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

In attesa di una maggiore stabilizzazione e completezza dei dati relativi ai PAI, il prodotto non è stato caratterizzato da un particolare obiettivo in termini di riduzione di PAI specifici individuati come prioritari.



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2024-31/12/2025

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	Paese	% di attivi
BTPS 2.7 10/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,9%
BOTS 0 04/14/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,8%
BOTS 0 01/14/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,6%
BOTS 0 10/14/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,4%
BKO 2 1/2 03/19/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,3%
SPGB 2.35 07/30/33	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	1,3%
BOTS 0 07/14/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,3%
SAP SE	Azionario Paesi Industrializzati	Germania	1,3%
ASML Holding NV	Azionario Paesi Industrializzati	Olanda	1,3%
BTPS 4.2 03/01/34	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,1%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025

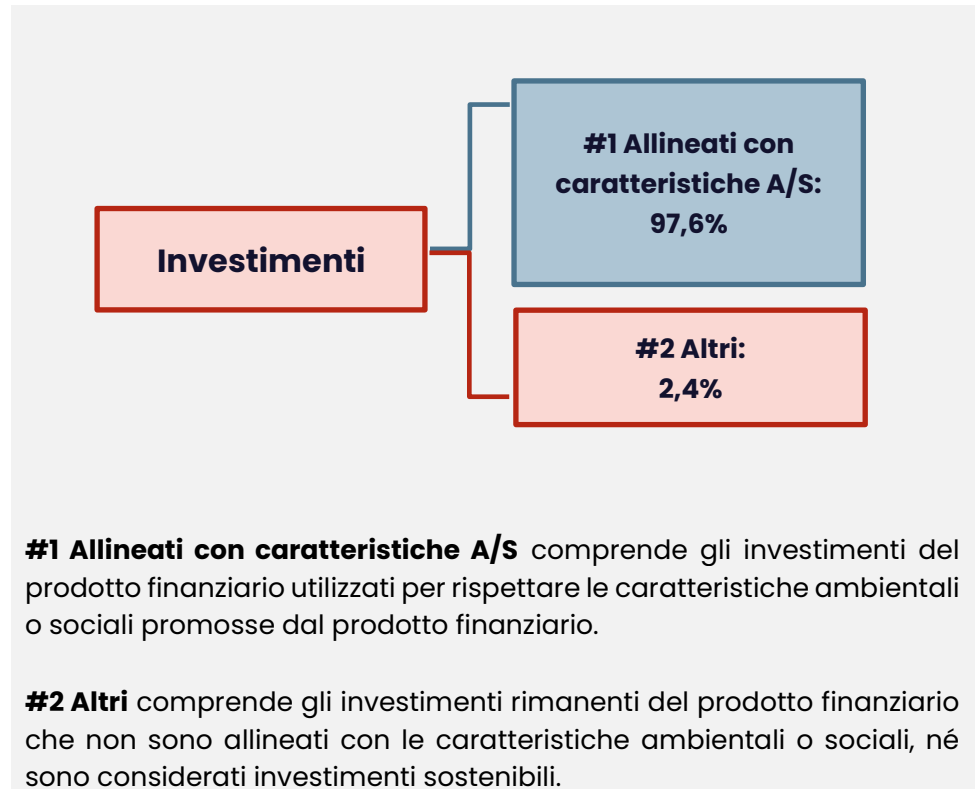


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Durante il periodo di rendicontazione, il prodotto è stato esposto per il 97,6% ad investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla sua politica d'investimento. Il restante 2,4% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura.

● qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settori Economici	% di attivi
comunicazioni	4,1%
consumi ciclici	4,6%
consumi di base	6,4%
finanziario	1,9%
farmaceutico	5,9%
industriale	7,8%
materiali	3,0%
immobiliare	1,9%
tecnologia	7,4%
utilities	4,5%
energia	0,2%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	5,1%
Totale Settori	52,8%
Emissioni Governative	44,8%
Altri	2,4%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (2,4%). La politica di investimento del prodotto prevede un limite di esposizione massima del 10% degli attivi a emittenti non coperti rispetto ai dati ESG.

A tali strumenti non sono state quindi applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono state soddisfatte attraverso l'accertamento che il prodotto fosse investito coerentemente con la sua strategia d'investimento e nel rispetto dei suoi elementi vincolanti.

Gli indicatori ESG necessari all'implementazione delle strategie di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono resi disponibili al team di gestione su base continuativa e integrate all'interno del sistema di controlli della SGR.

Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus.

Pensplan Profi Ethical Life Balanced Growth

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%**

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre, sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori bancario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o

non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di best-in-class, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il processo decisionale che ha valutato gli investimenti a cui è stato esposto il prodotto prende in considerazione esclusivamente gli emittenti dell'Universo Investibile di Etica SGR. Questi emittenti di seguito sono sottoposti ai termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A. Tale processo ha permesso di esaminare, oltre agli aspetti di natura economica e finanziaria, anche il profilo ESG (Environment, Social, Governance) degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione ai rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che ha permesso al prodotto di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. Le strategie di inclusione dei fattori ESG all'interno dell'attività di investimento, e quindi la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti effettuati, sono state differenziate in base alle caratteristiche degli strumenti oggetto di investimento, differenziando tra strumenti emessi da emittenti governativi o societari, OICVM e OICR alternativi.

Il profilo ESG degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento è stato monitorato su base continuativa e aggiornato con frequenza trimestrale. La conformità agli artt. 6, 8 e 9 del regolamento SFDR dell'UE degli OICVM e OICR alternativi oggetti di investimento sono stati monitorati su base continuativa. Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per gli strumenti emessi da emittenti societari, il principale indicatore di sostenibilità è il rating ESG medio ponderato di portafoglio che, su una scala caratterizzata da cinque classi di rating (BB, BBB, A, AA, AAA), non può essere inferiore ad A. La tabella seguente riporta l'esposizione media del prodotto per classi di rating ESG con riferimento al periodo di rendicontazione. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	16,14%
AA	11,20%
A	3,21%
BBB	4,35%
BB	0,92%
Non coperti*	0,00%
Esclusi**	0,00%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	3,08%
Totale emittenti societari	38,90%
Rating medio emittenti societari	AA

* Emittenti societari che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzarne il profilo ESG

** Emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Nel periodo di rendicontazione, il rating medio degli emittenti societari aventi un rating ESG è stato AA.

Il peso attribuito alle metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) è stato variato in base al settore di appartenenza dell'emittente (ad esempio il peso attribuito alle metriche ambientali è stato maggiore per il settore energetico mentre le metriche sociali sono state considerate più rilevanti per il settore finanziario).

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie di esclusione:

1. Standard minimo di sostenibilità: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari aventi un rating ESG fornito da MSCI inferiore a BB;
2. Esclusione settoriale: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari coinvolti in settori controversi, dove il coinvolgimento è stato misurato come esposizione massima tollerata dei ricavi (armi controverse <1%, carbone termico <1%, tabacco <10%, gioco d'azzardo <10% e intrattenimento per adulti <10%).
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto è stata nulla.

Anche l'investimento in strumenti emessi da emittenti sovrani ha previsto l'inclusione dei fattori ESG all'interno del processo di valutazione. Il principale indicatore di sostenibilità è stato l'esposizione del prodotto a Stati emittenti aventi un rating ESG superiore allo "standard minimo di sostenibilità" determinato attraverso una metodologia sviluppata internamente. Il rating ESG è attribuito a tutti i Paesi appartenenti all'OCSE, allo Spazio Economico Europeo (European Economic Area, EEA) e ai principali Paesi in via di sviluppo. È stata usata la scala standardizzata per classificare la sostenibilità dei Paesi sotto esame riportata nella tabella sottostante. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento dell'SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	0,0%
AA	4,6%
A	45,4%
BBB	0,0%
Non coperti*	2,3%
Esclusi**	0,0%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	6,7%
Totale emittenti governativi	59,1%

* Emittenti governativi che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzarne il profilo ESG

** Emittenti governativi non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Qualsiasi Paese con un rating inferiore a BBB- è stato escluso dal processo di investimento. Nel periodo di rendicontazione sono stati esclusi 16 Paesi su 63 analizzati. Le metriche analizzate per individuare il rating di un emittente hanno l'obiettivo di garantire la coerenza delle valutazioni interne con gli indirizzi forniti dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili e ecosostenibili. Le metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) sono state sostanzialmente equi pesate.

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie che potevano escludere un Paese dal processo di investimento, a prescindere del suo rating ESG:

1. Tonnellate di CO₂ emesse in un anno da un Paese in rapporto al proprio Pil e misurato in milioni di Euro: i Paesi con il rapporto collocato nel 20esimo percentile superiore sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Egitto, Qatar, Malesia, Arabia Saudita, Africa del Sud, Indonesia, Kuwait, Tailandia, Brasile, Kazakistan, India, Cina e Serbia.
2. I Paesi coinvolti in violazioni e abusi dei diritti umani soggetti a sanzioni dell'UE sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Turchia e Cina.
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 6 del regolamento

dell'SFDR.

L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili con le strategie di esclusione è stata nulla.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Nel periodo di rendicontazione l'esposizione a tali investimenti è stata nulla.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Dalla sua istituzione il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, essendo stato investito sulla base dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Dalla sua istituzione, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è stato quindi perseguito con una metodologia costante, ovvero attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, come spiegato al punto precedente.

Nell'arco del 2024 la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile era stata mediamente pari al 97%. Il restante 3% del portafoglio era stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla. L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nella gestione del prodotto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel prodotto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. In particolare, i PAI che sono stati presi in considerazione per questo prodotto sono:

1. Per gli investimenti riferibili a emittenti governativi:
 - PAI 15 - Intensità dei gas serra
 - PAI 16 - Esposizione a Paesi responsabili di violazioni sociali
2. Per gli investimenti riferibili a emittenti societari:
 - PAI 2 - Impronta di carbonio
 - PAI 5 - Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile
 - PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
 - PAI 11 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
 - PAI 14 - Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

In attesa di una maggiore stabilizzazione e completezza dei dati relativi ai PAI, il prodotto non è stato caratterizzato da un particolare obiettivo in termini di riduzione di PAI specifici individuati come prioritari.



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2024-31/12/2025

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

BTPS 2.7 10/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	2,7%
BKO 21/2 03/19/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,9%
SPGB 2.35 07/30/33	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	1,9%
BTPS 4.2 03/01/34	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,6%
DBR 0 08/15/30	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,5%
DBR 0 02/15/32	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,4%
EU 2.3/4 10/05/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Sovranazioni	1,3%
DBR 0 05/15/35	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,3%
SPGB 0 01/31/28	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	1,3%
BTPS 3.7 06/15/30	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,3%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025

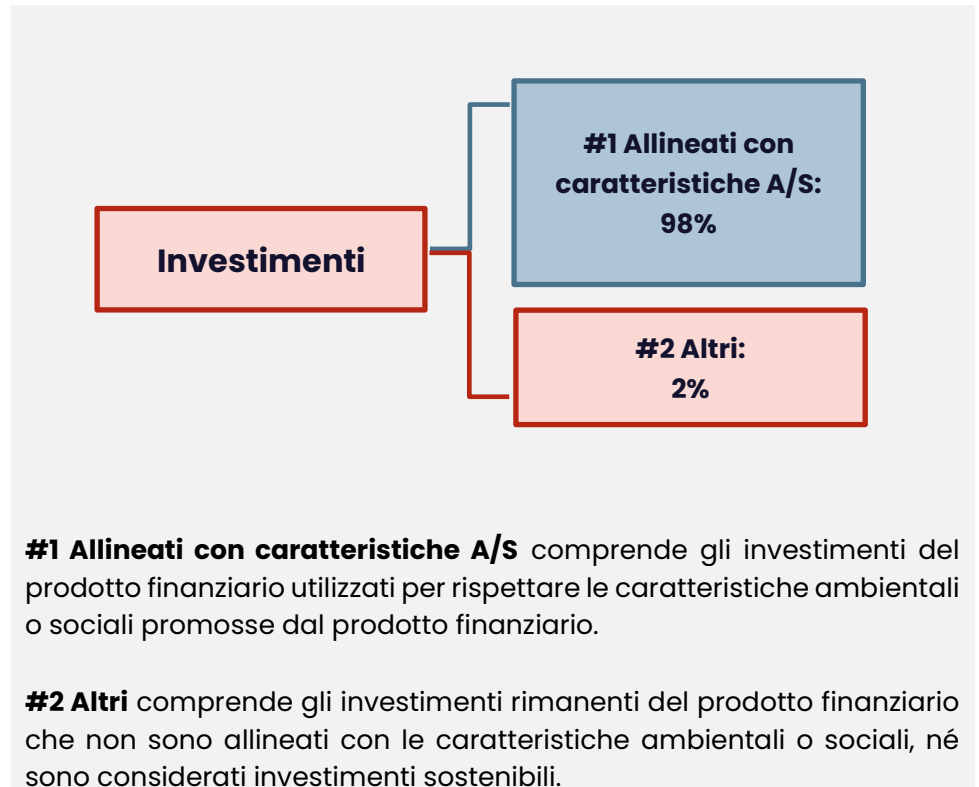


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Durante il periodo di rendicontazione, il prodotto è stato esposto per il 98% ad investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla sua politica d'investimento. Il restante 2% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (2%).

● qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settori Economici	% di attivi
comunicazioni	3,1%
consumi ciclici	3,3%
consumi di base	4,4%
finanziario	2,0%
farmaceutico	4,3%
industriale	6,1%
materiali	2,4%
immobiliare	1,2%
tecnologia	4,8%
utilities	4,0%
energia	0,2%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	3,1%
Totale Settori	38,9%
Emissioni Governative	59,1%
Altri	2,0%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (2%). La politica di investimento del prodotto prevede un limite di esposizione massima del 10% degli attivi a emittenti non coperti rispetto ai dati ESG.

A tali strumenti non sono state quindi applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono state soddisfatte attraverso l'accertamento che il prodotto fosse investito coerentemente con la sua strategia d'investimento e nel rispetto dei suoi elementi vincolanti.

Gli indicatori ESG necessari all'implementazione delle strategie di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono resi disponibili al team di gestione su base continuativa e integrate all'interno del sistema di controlli della SGR.

Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus.

Pensplan Profi Ethical Life Conservative

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si **No**

<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre, sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori bancario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o

non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di best-in-class, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il processo decisionale che ha valutato gli investimenti a cui è stato esposto il prodotto prende in considerazione esclusivamente gli emittenti dell'Universo Investibile di Etica SGR. Questi emittenti di seguito sono sottoposti ai termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A. Tale processo ha permesso di esaminare, oltre agli aspetti di natura economica e finanziaria, anche il profilo ESG (Environment, Social, Governance) degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione ai rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che ha permesso al prodotto di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. Le strategie di inclusione dei fattori ESG all'interno dell'attività di investimento, e quindi la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti effettuati, sono state differenziate in base alle caratteristiche degli strumenti oggetto di investimento, differenziando tra strumenti emessi da emittenti governativi o societari, OICVM e OICR alternativi.

Il profilo ESG degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento è stato monitorato su base continuativa e aggiornato con frequenza trimestrale. La conformità agli artt. 6, 8 e 9 del regolamento SFDR dell'UE degli OICVM e OICR alternativi oggetti di investimento sono stati monitorati su base continuativa. Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per gli strumenti emessi da emittenti societari, il principale indicatore di sostenibilità è il rating ESG medio ponderato di portafoglio che, su una scala caratterizzata da cinque classi di rating (BB, BBB, A, AA, AAA), non può essere inferiore ad A. La tabella seguente riporta l'esposizione media del prodotto per classi di rating ESG con riferimento al periodo di rendicontazione. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	11,16%
AA	7,65%
A	1,82%
BBB	2,56%
BB	0,45%
Non coperti*	0,00%
Esclusi**	0,00%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	1,02%
Totale emittenti societari	24,70%
Rating medio emittenti societari	AA

* Emittenti societari che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzarne il profilo ESG

** Emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Nel periodo di rendicontazione, il rating medio degli emittenti societari aventi un rating ESG è stato AA.

Il peso attribuito alle metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) è stato variato in base al settore di appartenenza dell'emittente (ad esempio il peso attribuito alle metriche ambientali è stato maggiore per il settore energetico mentre le metriche sociali sono state considerate più rilevanti per il settore finanziario).

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie di esclusione:

1. Standard minimo di sostenibilità: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari aventi un rating ESG fornito da MSCI inferiore a BB;
2. Esclusione settoriale: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari coinvolti in settori controversi, dove il coinvolgimento è stato misurato come esposizione massima tollerata dei ricavi (armi controverse <1%, carbone termico <1%, tabacco <10%, gioco d'azzardo <10% e intrattenimento per adulti <10%).
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto è stata nulla.

Anche l'investimento in strumenti emessi da emittenti sovrani ha previsto l'inclusione dei fattori ESG all'interno del processo di valutazione. Il principale indicatore di sostenibilità è stato l'esposizione del prodotto a Stati emittenti aventi un rating ESG superiore allo "standard minimo di sostenibilità" determinato attraverso una metodologia sviluppata internamente. Il rating ESG è attribuito a tutti i Paesi appartenenti all'OCSE, allo Spazio Economico Europeo (European Economic Area, EEA) e ai principali Paesi in via di sviluppo. È stata usata la scala standardizzata per classificare la sostenibilità dei Paesi sotto esame riportata nella tabella sottostante. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento dell'SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	0,0%
AA	6,0%
A	55,6%
BBB	0,0%
Non coperti*	3,1%
Esclusi**	0,0%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	8,8%
Totale emittenti governativi	73,4%

* Emittenti governativi che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzare il profilo ESG

** Emittenti governativi non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Qualsiasi Paese con un rating inferiore a BBB- è stato escluso dal processo di investimento. Nel periodo di rendicontazione sono stati esclusi 16 Paesi su 63 analizzati. Le metriche analizzate per individuare il rating di un emittente hanno l'obiettivo di garantire la coerenza delle valutazioni interne con gli indirizzi forniti dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili e ecosostenibili. Le metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) sono state sostanzialmente equi pesate.

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie che potevano escludere un Paese dal processo di investimento, a prescindere del suo rating ESG:

1. Tonnellate di CO₂ emesse in un anno da un Paese in rapporto al proprio Pil e misurato in milioni di Euro: i Paesi con il rapporto collocato nel 20esimo percentile superiore sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Egitto, Qatar, Malesia, Arabia Saudita, Africa del Sud, Indonesia, Kuwait, Tailandia, Brasile, Kazakistan, India, Cina e Serbia.
2. I Paesi coinvolti in violazioni e abusi dei diritti umani soggetti a sanzioni dell'UE sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Turchia e Cina.
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili con le strategie di esclusione è stata nulla.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Nel periodo di rendicontazione l'esposizione a tali investimenti è stata nulla.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Dalla sua istituzione il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, essendo stato investito sulla base dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Dalla sua istituzione, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è stato quindi perseguito con una metodologia costante, ovvero attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, come spiegato al punto precedente.

Nell'arco del 2024 la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile era stata mediamente pari al 96,9%. Il restante 3,1% del portafoglio era stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla. L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nella gestione del prodotto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel prodotto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. In particolare, i PAI che sono stati presi in considerazione per questo prodotto sono:

1. Per gli investimenti riferibili a emittenti governativi:
 - PAI 15 - Intensità dei gas serra
 - PAI 16 - Esposizione a Paesi responsabili di violazioni sociali
2. Per gli investimenti riferibili a emittenti societari:
 - PAI 2 - Impronta di carbonio
 - PAI 5 - Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile
 - PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
 - PAI 11 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
 - PAI 14 - Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

In attesa di una maggiore stabilizzazione e completezza dei dati relativi ai PAI, il prodotto non è stato caratterizzato da un particolare obiettivo in termini di riduzione di PAI specifici individuati come prioritari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2024-31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	Paese	% di attivi
BTPS 2.7 10/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	3,6%
BKO 21/2 03/19/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	2,5%
SPGB 2.35 07/30/33	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	2,5%
BTPS 4.2 03/01/34	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	2,0%
DBR 0 08/15/30	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	2,0%
DBR 0 02/15/32	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,8%
EU 2 3/4 10/05/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Sovranazioni	1,7%
DBR 0 05/15/35	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	1,7%
SPGB 0 01/31/28	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	1,7%
BTPS 3.7 06/15/30	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	1,7%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025

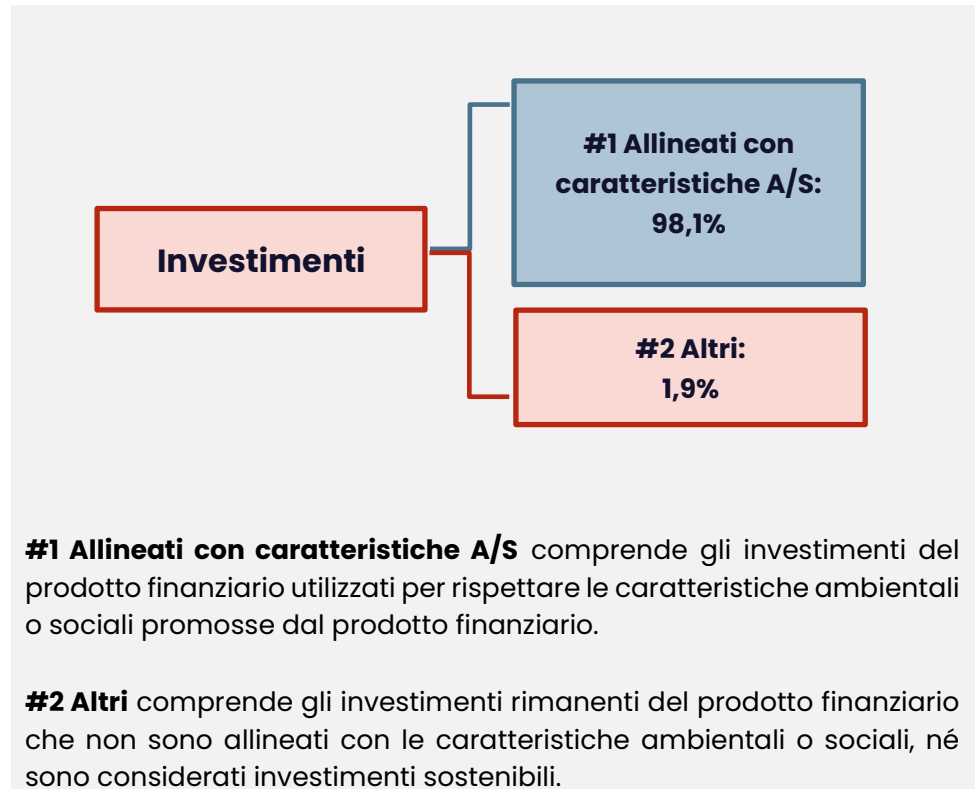


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Durante il periodo di rendicontazione, il prodotto è stato esposto per il 98,1% ad investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla sua politica d'investimento. Il restante 1,9% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura.

● qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settori Economici	% di attivi
comunicazioni	2,2%
consumi ciclici	2,0%
consumi di base	2,5%
finanziario	2,2%
farmaceutico	2,6%
industriale	4,3%
materiali	1,8%
immobiliare	0,4%
tecnologia	2,1%
utilities	3,5%
energia	0,2%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	1,0%
Totale Settori	24,7%
Emissioni Governative	73,4%
Altri	1,9%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (1,9%). La politica di investimento del prodotto prevede un limite di esposizione massima del 10% degli attivi a emittenti non coperti rispetto ai dati ESG.

A tali strumenti non sono state quindi applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono state soddisfatte attraverso l'accertamento che il prodotto fosse investito coerentemente con la sua strategia d'investimento e nel rispetto dei suoi elementi vincolanti.

Gli indicatori ESG necessari all'implementazione delle strategie di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono resi disponibili al team di gestione su base continuativa e integrate all'interno del sistema di controlli della SGR.

Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus.

Pensplan Profi Ethical Life Short Term

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si **No**

<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) _ % di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto è stato investito sulla base di un Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®, che vede l'esclusione di qualsiasi investimento in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre, sono state escluse le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Sono stati esclusi anche i settori bancario, petrolifero ed estrattivo e i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o

non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Gli emittenti oggetto di potenziale investimento, sono stati ulteriormente selezionati con un approccio di best-in-class, con l'obiettivo di selezionare solo le società più virtuose secondo parametri ambientali, sociali e di governance all'interno di ogni settore merceologico e gli Stati più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo. La fuoriuscita di un emittente dall'Universo Investibile ha comportato l'obbligo di azzeramento dell'esposizione del prodotto verso tale emittente

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il processo decisionale che ha valutato gli investimenti a cui è stato esposto il prodotto prende in considerazione esclusivamente gli emittenti dell'Universo Investibile di Etica SGR. Questi emittenti di seguito sono sottoposti ai termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A. Tale processo ha permesso di esaminare, oltre agli aspetti di natura economica e finanziaria, anche il profilo ESG (Environment, Social, Governance) degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione ai rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che ha permesso al prodotto di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. Le strategie di inclusione dei fattori ESG all'interno dell'attività di investimento, e quindi la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti effettuati, sono state differenziate in base alle caratteristiche degli strumenti oggetto di investimento, differenziando tra strumenti emessi da emittenti governativi o societari, OICVM e OICR alternativi.

Il profilo ESG degli Stati e delle società emittenti degli strumenti oggetto di investimento è stato monitorato su base continuativa e aggiornato con frequenza trimestrale. La conformità agli artt. 6, 8 e 9 del regolamento SFDR dell'UE degli OICVM e OICR alternativi oggetti di investimento sono stati monitorati su base continuativa. Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per gli strumenti emessi da emittenti societari, il principale indicatore di sostenibilità è il rating ESG medio ponderato di portafoglio che, su una scala caratterizzata da cinque classi di rating (BB, BBB, A, AA, AAA), non può essere inferiore ad A. La tabella seguente riporta l'esposizione media del prodotto per classi di rating ESG con riferimento al periodo di rendicontazione. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	0,39%
AA	0,26%
A	0,05%
BBB	0,07%
BB	0,01%
Non coperti*	0,00%
Esclusi**	0,00%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	0,00%
Totale emittenti societari	0,80%
Rating medio emittenti societari	AA

* Emittenti societari che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzarne il profilo ESG

** Emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Nel periodo di rendicontazione, il rating medio degli emittenti societari aventi un rating ESG è stato AA.

Il peso attribuito alle metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) è stato variato in base al settore di appartenenza dell'emittente (ad esempio il peso attribuito alle metriche ambientali è stato maggiore per il settore energetico mentre le metriche sociali sono state considerate più rilevanti per il settore finanziario).

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie di esclusione:

1. Standard minimo di sostenibilità: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari aventi un rating ESG fornito da MSCI inferiore a BB;
2. Esclusione settoriale: sono stati esclusi gli investimenti in emittenti societari coinvolti in settori controversi, dove il coinvolgimento è stato misurato come esposizione massima tollerata dei ricavi (armi controverse <1%, carbone termico <1%, tabacco <10%, gioco d'azzardo <10% e intrattenimento per adulti <10%).
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti societari conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto è stata nulla.

Anche l'investimento in strumenti emessi da emittenti sovrani ha previsto l'inclusione dei fattori ESG all'interno del processo di valutazione. Il principale indicatore di sostenibilità è stato l'esposizione del prodotto a Stati emittenti aventi un rating ESG superiore allo "standard minimo di sostenibilità" determinato attraverso una metodologia sviluppata internamente. Il rating ESG è attribuito a tutti i Paesi appartenenti all'OCSE, allo Spazio Economico Europeo (European Economic Area, EEA) e ai principali Paesi in via di sviluppo. È stata usata la scala standardizzata per classificare la sostenibilità dei Paesi sotto esame riportata nella tabella sottostante. La tabella contiene anche l'esposizione media del prodotto a OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 8 o superiore del regolamento dell'SFDR.

Rating ESG	Esposizione media del prodotto
AAA	0,0%
AA	6,5%
A	87,7%
BBB	0,0%
Non coperti*	3,5%
Esclusi**	0,0%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	0,4%
Totale emittenti governativi	98,1%

* Emittenti governativi che non presentano la copertura dati necessaria per poter analizzare il profilo ESG

** Emittenti governativi non compatibili con le strategie di esclusione adottate dal prodotto

Qualsiasi Paese con un rating inferiore a BBB- è stato escluso dal processo di investimento. Nel periodo di rendicontazione sono stati esclusi 16 Paesi su 63 analizzati. Le metriche analizzate per individuare il rating di un emittente hanno l'obiettivo di garantire la coerenza delle valutazioni interne con gli indirizzi forniti dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili e ecosostenibili. Le metriche di pertinenza ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) sono state sostanzialmente equi pesate.

Il prodotto ha adottato altresì tre strategie che potevano escludere un Paese dal processo di investimento, a prescindere del suo rating ESG:

1. Tonnellate di CO₂ emesse in un anno da un Paese in rapporto al proprio Pil e misurato in milioni di Euro: i Paesi con il rapporto collocato nel 20esimo percentile superiore sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Egitto, Qatar, Malesia, Arabia Saudita, Africa del Sud, Indonesia, Kuwait, Tailandia, Brasile, Kazakistan, India, Cina e Serbia.
2. I Paesi coinvolti in violazioni e abusi dei diritti umani soggetti a sanzioni dell'UE sono stati esclusi. Nel periodo di rendicontazione sono stati quindi esclusi i seguenti Paesi: Turchia e Cina.
3. OICVM e FIA alternativi che investono in strumenti emessi da emittenti governativi conformi all'articolo 6 del regolamento dell'SFDR.

L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili con le strategie di esclusione è stata nulla.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Nel periodo di rendicontazione l'esposizione a tali investimenti è stata nulla.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Dalla sua istituzione il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, essendo stato investito sulla base dell'Universo Investibile individuato da Etica SGR, secondo la metodologia proprietaria ESG EticApproach®. Dalla sua istituzione, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è stato quindi perseguito con una metodologia costante, ovvero attraverso la sola selezione di strumenti finanziari emessi da società e Stati appartenenti all'Universo Investibile individuato da Etica SGR, come spiegato al punto precedente.

Nell'arco del 2024 la percentuale di asset investiti in strumenti finanziari emessi da società e Stati inclusi all'interno dell'Universo Investibile era stata mediamente pari al 96,1%. Il restante 3,9% del portafoglio era stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto e in strumenti derivati a scopo di copertura valutaria.

Nel periodo di rendicontazione, l'esposizione media del prodotto a emittenti societari non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla. L'esposizione media del prodotto a strumenti emessi da emittenti sovrani non compatibili secondo i termini della policy in materia di investimenti e sostenibilità di Euregio Plus SGR S.p.A è stata nulla.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nella gestione del prodotto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel prodotto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. In particolare, i PAI che sono stati presi in considerazione per questo prodotto sono:

1. Per gli investimenti riferibili a emittenti governativi:
 - PAI 15 - Intensità dei gas serra
 - PAI 16 - Esposizione a Paesi responsabili di violazioni sociali
2. Per gli investimenti riferibili a emittenti societari:
 - PAI 2 - Impronta di carbonio
 - PAI 5 - Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile
 - PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
 - PAI 11 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
 - PAI 14 - Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

In attesa di una maggiore stabilizzazione e completezza dei dati relativi ai PAI, il prodotto non è stato caratterizzato da un particolare obiettivo in termini di riduzione di PAI specifici individuati come prioritari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2024-31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	Paese	% di attivi
BKO 21/2 03/19/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Germania	6,4%
BTPS 3.45 07/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	5,5%
NETHER 0 3/4 07/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Olanda	3,9%
SPGB 0 01/31/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	3,8%
BTPS 2.7 10/15/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	3,6%
SPGB 0 01/31/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	3,5%
SPGB 21/2 05/31/27	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Spagna	3,4%
EU 2 3/4 10/05/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Sovranazioni	3,4%
CADES 4 12/15/25	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Francia	3,3%
BTPS 0 04/01/26	Titoli di Stato Paesi Industrializzati	Italia	3,3%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025

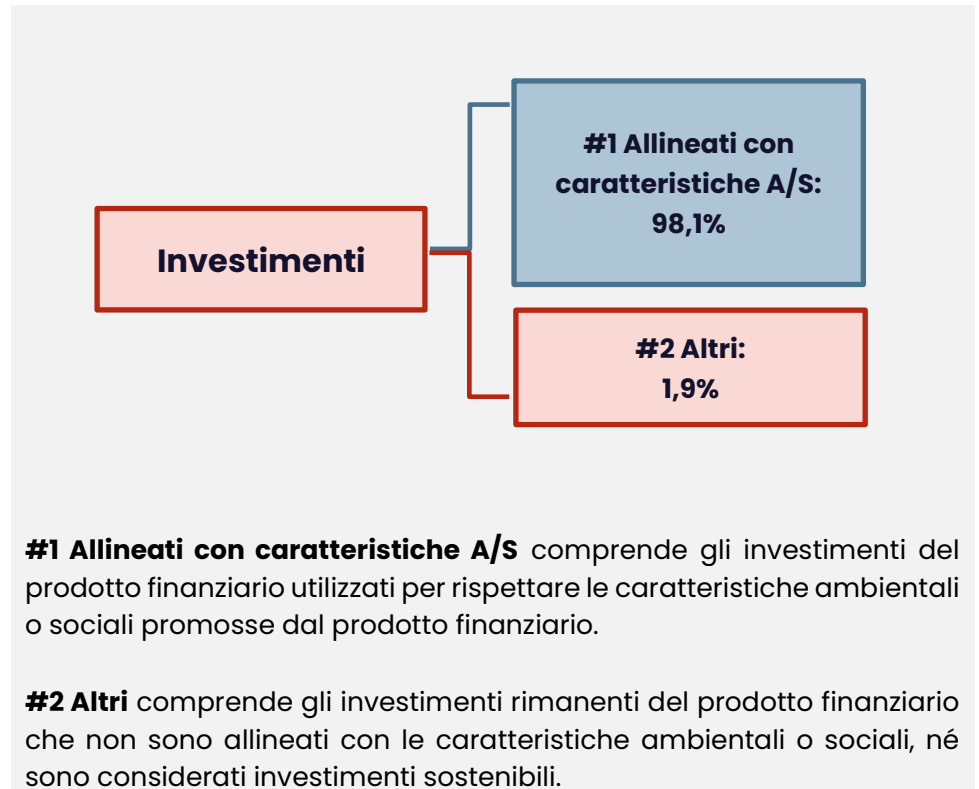


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Durante il periodo di rendicontazione, il prodotto è stato esposto per il 98,9% ad investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla sua politica d'investimento. Il restante 4,6% del portafoglio è stato investito in liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (1,1%).

● qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settori Economici	% di attivi
comunicazioni	0,1%
consumi ciclici	0,1%
consumi di base	0,1%
finanziario	0,1%
farmaceutico	0,1%
industriale	0,1%
materiali	0,1%
immobiliare	0,0%
tecnologia	0,0%
utilities	0,1%
energia	0,0%
OICR ≥ Articolo 8 SFDR	0,0%
Totale Settori	0,8%
Emissioni Governative	98,1%
Altri	1,1%

Esposizione media registrata nell'arco del 2025



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli strumenti in "#2 Altri" ricomprendevano la liquidità detenuta presso i conti correnti del prodotto ed eventuali strumenti derivati a scopo di copertura (1,1%). La politica di investimento del prodotto prevede un limite di esposizione massima del 10% degli attivi a emittenti non coperti rispetto ai dati ESG.

A tali strumenti non sono state quindi applicabili valutazioni di carattere ambientale e/o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono state soddisfatte attraverso l'accertamento che il prodotto fosse investito coerentemente con la sua strategia d'investimento e nel rispetto dei suoi elementi vincolanti.

Gli indicatori ESG necessari all'implementazione delle strategie di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono resi disponibili al team di gestione su base continuativa e integrate all'interno del sistema di controlli della SGR.

Con riferimento al presente prodotto, Euregio Plus non ha esercitato specifiche attività di engagement nei confronti degli emittenti quotati partecipati.

La Politica di impegno, disponibile sul sito web www.euregioplus.com, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Euregio Plus.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione della
Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" (il "Fondo") comparto "Ethical Life Growth" (il "Comparto") attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Growth" attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a PensPlan Profi e alla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il rendiconto della fase di accumulo del Comparto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Proff" comparto "Ethical Life Growth"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Altre informazioni

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo hanno allegato al rendiconto della fase di accumulo del Comparto l'informativa periodica sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art.50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art.59 del medesimo regolamento. Il giudizio sul rendiconto della fase di accumulo del Comparto non si estende a tale informativa.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Proff" comparto "Ethical Life Growth"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 10 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione della
Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" (il "Fondo") comparto "Ethical Life High Growth" (il "Comparto") attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life High Growth" attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a PensPlan Profi e alla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il rendiconto della fase di accumulo del Comparto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life High Growth"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Altre informazioni

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo hanno allegato al rendiconto della fase di accumulo del Comparto l'informativa periodica sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art.50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art.59 del medesimo regolamento. Il giudizio sul rendiconto della fase di accumulo del Comparto non si estende a tale informativa.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life High Growth"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 10 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione della
Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" (il "Fondo") comparto "Ethical Life Short Term" (il "Comparto") attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Short Term" attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a PensPlan Profi e alla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il rendiconto della fase di accumulo del Comparto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Short Term"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Altre informazioni

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo hanno allegato al rendiconto della fase di accumulo del Comparto l'informativa periodica sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art.50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art.59 del medesimo regolamento. Il giudizio sul rendiconto della fase di accumulo del Comparto non si estende a tale informativa.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Short Term"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 10 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione della
Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" (il "Fondo") comparto "Ethical Life Balanced Growth" (il "Comparto") attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Balanced Growth" attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a PensPlan Profi e alla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il rendiconto della fase di accumulo del Comparto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Balanced Growth"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Altre informazioni

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo hanno allegato al rendiconto della fase di accumulo del Comparto l'informativa periodica sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art.50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art.59 del medesimo regolamento. Il giudizio sul rendiconto della fase di accumulo del Comparto non si estende a tale informativa.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Balanced Growth"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 10 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione della
Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" (il "Fondo") comparto "Ethical Life Conservative" (il "Comparto") attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Conservative" attivato dalla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a PensPlan Profi e alla Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il rendiconto della fase di accumulo del Comparto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA

Altre informazioni

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo hanno allegato al rendiconto della fase di accumulo del Comparto l'informativa periodica sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art.50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art.59 del medesimo regolamento. Il giudizio sul rendiconto della fase di accumulo del Comparto non si estende a tale informativa.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi" comparto "Ethical Life Conservative"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Euregio Plus Società di Gestione del Risparmio S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 10 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio